



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.I.S.S. "ROSA LUXEMBURG"

BAIS033007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "ROSA LUXEMBURG" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7998** del **14/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **31/10/2023** con delibera n. 16*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 27** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 72** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 85** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 114** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 118** Attività previste in relazione al PNSD
- 121** Valutazione degli apprendimenti
- 129** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 136** Aspetti generali
- 138** Modello organizzativo
- 146** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 150** Reti e Convenzioni attivate
- 160** Piano di formazione del personale docente
- 164** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

L' IISS "R. Luxemburg" accoglie un bacino di utenza abbastanza ampio ed è caratterizzato da dinamiche territoriali diversificate dal punto di vista culturale, sociale ed economico che richiedono di articolare e di arricchire l'azione formativa. Profondi cambiamenti a livello sociale e culturale sono avvenuti in Acquaviva, Casamassima e nei paesi limitrofi, per l'immissione di nuclei familiari, con cittadinanza e cultura non europea, che sicuramente hanno rappresentato stimolo e opportunità per un confronto tra le diverse realtà, ma hanno anche portato con sé problemi di integrazione, talvolta causa di dispersione scolastica.

Il nostro Istituto si è sempre distinto per l'accoglienza e l'integrazione di alunni in situazioni di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale: la nostra progettazione ci consente di strutturare percorsi e metodologie funzionali al successo e alla inclusione di questi alunni all'interno delle classi di appartenenza e di potenziamento di attività extrascolastiche, senza oneri per le famiglie.

### TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

#### OPPORTUNITA'

I comuni del territorio di riferimento, principalmente Acquaviva delle Fonti, Gioia del Colle, Cassano delle Murge, Casamassima hanno un tessuto produttivo che si caratterizza per lo sviluppo del settore agricolo, e di una significativa presenza di strutture nella ristorazione o in ambito turistico-ricettivo. Sviluppato anche il settore terziario specie per la presenza dell'Ospedale Miulli, e anche di un buon settore manifatturiero, specializzato nell'agroalimentare o in altri ambiti come metalmeccanico, gestione dei rifiuti ecc.

La scuola ha stretto una serie di legami con agenzie educative, associazioni culturali, enti locali, aziende sul territorio per ridurre e prevenire i fenomeni di dispersione e svantaggio. A tal fine sono state potenziate attività sportive, percorsi di certificazione linguistica, progetti finanziati con i fondi PNRR, progetti PCTO e attività extracurricolari. Le Amministrazioni comunali di Acquaviva e Casamassima, sedi dei nostri Istituti sono presenti e collaborano attivamente con la Scuola, in progetti di valorizzazione turistica del territorio e nell'organizzazione di manifestazioni culturali.

Assiduo il collegamento con il territorio allo scopo di utilizzarne, ma anche di valorizzarne e di svilupparne, le risorse culturali, economiche e sociali. Essenziale è la volontà di "legare", sotto il profilo educativo, culturale, formativo e metodologico/didattico, l'istituzione scolastica al territorio. I percorsi di PCTO rappresentano, a questo riguardo, una metodologia di approccio degli alunni al mondo del lavoro e alla realtà, il cui obiettivo è la diffusione di una modalità di apprendimento basata sulla pari dignità fra la funzione educativa e formativa della scuola e



l'azienda, che offra agli studenti l'opportunità di avvicinarsi alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese, l'acquisizione di competenze trasversali e specifiche che spesso la scuola da sola non è in grado di stimolare e/o riconoscere. Questo ci consente di motivare gli alunni allo studio, promuovere le eccellenze, scoprire talenti e inclinazioni, e rafforzare quello spirito di collaborazione e di gruppo che è spesso la strategia vincente di un'impresa.

#### VINCOLI

I raccordi con le realtà sociali e produttive del territorio vanno ulteriormente potenziati, allo scopo di garantire una maggiore sistematicità e condivisione degli interventi formativi. Per quanto riguarda, invece, le relazioni con le famiglie è da registrare generalmente una scarsa partecipazione di queste verso l'azione educativa e formativa complessiva dell'Istituto. La scuola viene delegata ad ogni intervento educativo e culturale, anche perchè le famiglie sono in genere poco disponibili alla collaborazione, soprattutto economica. Un duplice atteggiamento: da una parte, particolare interesse allo sviluppo di attività che valorizzano le capacità e le potenzialità "personali" dei propri figli; dall'altra, sostanziale disinteresse verso l'azione educativa e formativa complessiva dell'istituto (testimoniata, anche, dallo scarsissimo contributo economico - volontario - assicurato alle casse dell'istituzione scolastica che pure usa quelle risorse per garantire un significativo arricchimento dell'offerta formativa mediante attività extracurricolare di alto livello).



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.I.S.S. "ROSA LUXEMBURG" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BAIS033007
Indirizzo	VIA PRIMOCIELO C.N. ACQUAVIVA DELLE FONTI 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI
Telefono	080759251
Email	BAIS033007@istruzione.it
Pec	bais033007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.rosaluxemburg.edu.it

### Plessi

---

#### I.I.S.S. R. LUXEMBURG-PROF. SER SOC. E COMM. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI
Codice	BARF03301X
Indirizzo	VIA PRIMOCIELO C.N. ACQUAVIVA DELLE FONTI 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO</li><li>• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE</li></ul>



Totale Alunni 182

### IPSS LUXEMBURG (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI
Codice	BARF033508
Indirizzo	VIA PRIMO CIELO C.N. - ACQUAVIVA DELLE FONTI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>SERVIZI SOCIO-SANITARI</li></ul>

### IPSSEOA CASAMASSIMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	BARH03301B
Indirizzo	VIA GRAZIA DELEDDA CASAMASSIMA 70010 CASAMASSIMA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA</li></ul>

Totale Alunni 318

### IPSSEOA CASAMASSIMA SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	BARH03350Q
Indirizzo	VIA GRAZIA DELEDDA CASAMASSIMA 70010 CASAMASSIMA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO</li></ul>





## IISS R. LUXEMBURG-LIC. ART. GRAF. AUDIOV (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	BASL03301E
Indirizzo	VIA PRIMOCIELO C.N. ACQUAVIVA DELLE FONTI 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE</li><li>• AUDIOVISIVO MULTIMEDIA</li><li>• GRAFICA</li></ul>
Totale Alunni	265

## ITI "ROSA LUXEMBURG" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	BATF03301Q
Indirizzo	VIA PRIMOCIELO C.N. ACQUAVIVA DELLE FONTI 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI

## Approfondimento

---

### LA STORIA DEL NOSTRO ISTITUTO

Le origini del nostro Istituto risalgono agli anni Settanta quando nasce come sezione staccata dell'Istituto professionale Femminile "Severina De Lilla" di Bari. Si trattava di poche classi, che avevano sede al terzo piano del Palazzo Comunale; il corso di studi aveva durata triennale e rilasciava il diploma "Assistente di Comunità infantili" a cui, ben presto, si aggiunse quello di "Stilista di moda".

Negli anni, la sezione staccata di Acquaviva si fa conoscere ed apprezzare sul territorio e continua a crescere tanto



da diventare autonoma ; la sempre maggiore affluenza di studenti provenienti dai comuni limitrofi rende necessario reperire altri locali, più ampi e funzionali, presi in fitto da privati, come i locali di Via Pascoli, il cosiddetto plesso "Genzianella", oppure quelli di via Sannicandro, l'Oasi della Maggiore.

Dal 1985 e fino al 1999 all'Istituto è stato collegato l'istituto professionale di Noci, che ne costituiva una sede distaccata.

Nel 1991 finalmente è ultimata la nuova sede e l'Istituto viene intestato all'eroica figura umana e politica di Rosa Luxemburg.

Nell'anno 1992, in seguito alla riforma dei professionali femminili, l' Istituto diventa "Istituto professionale per i Servizi Sociali".

Intanto i cambiamenti culturali e la sempre più massiccia diffusione di nuove tecnologie, crea una nuova domanda di istruzione e formazione che il nostro Istituto, sempre integrato nel territorio e pronto a recepire le richieste del mercato del lavoro, ha saputo cogliere con l'istituzione nell' a.s. 95-96, del settore della " Grafica Pubblicitaria" , che riscuote immediatamente un notevole richiamo per gli studenti. (contemporaneamente si chiudeva il corso di stilista di moda).

Nel 2000, la legge sull'autonomia delle istituzioni scolastiche che, come si legge negli art. 1 – 2 (DPR 8 marzo 1999 n. 275), si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi educativi, formativi e di istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire il loro successo formativo.

Una sfida che l'Istituto Rosa Luxemburg ha saputo affrontare caratterizzandosi sul territorio come istituzione flessibile ai cambiamenti del mondo del lavoro e nello stesso tempo attenta ai bisogni e alle aspettative dei giovani e delle loro famiglie, rispettando la sua vocazione all'inclusione dell'alunno.

Dal 2004 l'Istituto è diventato Centro Risorse Territoriale per il recupero della dispersione scolastica. I fondi europei hanno consentito di realizzare nuovi laboratori, una nuova palestra e una biblioteca-emeroteca multimediale.

In seguito al Riordino dell'Istruzione secondaria di secondo grado a partire dall'a.s. 2010-'11, è stata autorizzata l'attivazione del Liceo Artistico con indirizzo Grafico e Multimediale e due corsi relativi al settore servizi del Professionale: Servizi Commerciali per la Promozione Grafico-Pubblicitaria e Servizi socio – sanitari.

A partire dall'anno scolastico 2015/16 è stato autorizzato l'avvio dell'Istituto Tecnico per l'Agraria, l'Agroalimentare e l'Agroindustria, una nuova opportunità di formazione e di istruzione, che si aggiunge ai nostri tradizionali e avviati settori di lavoro.

Dall' anno scolastico, 2017-18, il nostro Istituto potenzia la propria offerta formativa con il corso serale per Operatori dei Servizi Socio Sanitari.

Con il DPR n.133 del 31 luglio 2017 sono state apportate integrazioni al DPR n.87/2010 riguardante il riordino



degli Istituti Professionali. A partire dall'anno scolastico 2018/19 sono stati attivati due nuovi indirizzi: Servizi sanità e Assistenza Sociale nel quale confluisce l'esperienza dei Servizi Socio-sanitari e i Servizi per la Cultura e lo Spettacolo che riconosce la professionalità e la forte connotazione in ambito grafico e in relazione al trattamento immagini che ha raggiunto il nostro Istituto.

Dall' anno scolastico 2020-21, il nostro Istituto potenzia la propria offerta formativa con l'acquisizione del Professionale servizi per l'Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera e relativo corso serale a Casamassima.

Pertanto gli indirizzi di studio presenti oggi nel nostro Istituto sono:

- Liceo Artistico con indirizzo Grafico e Multimediale
- Professionale Servizi Sanità e Assistenza Sociale
- Professionale Servizi per la Cultura e lo Spettacolo
- Corso serale per Operatori dei Servizi Socio Sanitari
- Professionale Servizi per Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera (Enogastronomia-Servizi di Sala e Vendita-Accoglienza Turistica)
- Corso serale per Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

## RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

### OPPORTUNITA'

L'istituto scolastico comprende tre plessi, rispondenti ai bisogni e alle aspettative degli utenti. La sede principale è situata alle spalle della stazione, in Via Primocielo ad Acquaviva delle Fonti, in un edificio relativamente nuovo, a norma e privo di barriere architettoniche. Presso la sede centrale sono presenti gli uffici di segreteria e la presidenza. Nelle immediate vicinanze della sede centrale dell'istituto oltre la stazione ferroviaria si trova la fermata degli autobus provenienti dai comuni limitrofi. La sede succursale, oggi sede SAS è ubicata in una struttura, in Via Albert Einstein, condivisa con altre due Istituzioni scolastiche, dotata di regolari uscite di emergenza ma priva di ascensore. La sede dell'IPSSEOA è ubicata in via G Deledda 36-38 a Casamassima in un edificio nuovo, a norma e privo di barriere architettoniche. Tutte le sedi dispongono di palestra, laboratorio di informatica, laboratori di settore, auditorium, LIM, spazio esterno. Le attrezzature presenti consentono di mettere in atto attività laboratoriali, di utilizzare le TIC e altri strumenti che facilitano e rendono più attraente il processo di insegnamento apprendimento. Per l'implementazione degli strumenti in uso della scuola sono stati utilizzati prevalentemente finanziamenti PON e FESR



#### VINCOLI

Un punto debole è rappresentato dalla mancanza di risorse per installare un ascensore presso la sede succursale e per realizzare piccoli interventi volti a creare valore aggiunto. L'edificio risente della mancanza di interventi seri e di precisione, presentando infiltrazioni in alcuni ambienti, in caso di pioggia. Inoltre bisognerebbe sostituire i PC sia nella sala docenti che nel laboratorio di Informatica, ormai obsoleti.

Sia la sede SAS che la sede IPSSEOA sono prive di SMART BOARD presenti, invece nella sede di via Primocielo.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	13
	Disegno	1
	Fotografico	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Scienze	2
	Cucina	3
	Sala	3
	Front Office	1
	Psicomotricità	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Auditorium	2
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	130
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	70



## Approfondimento

---

L'Istituto è dotato di laboratori che rispondono alle esigenze didattiche dei diversi indirizzi di studio. Sono attrezzati di apparecchiature idonee a fornire agli allievi una preparazione pratica in vista del conseguimento di quelle professionalità immediatamente spendibili nel mondo del lavoro.

### OPPORTUNITA'

L'istituto scolastico comprende tre plessi, rispondenti ai bisogni e alle aspettative degli utenti. La sede principale è situata alle spalle della stazione, ad Acquaviva delle Fonti, in un edificio relativamente nuovo, a norma e privo di barriere architettoniche. Presso la sede centrale sono presenti gli uffici di segreteria e la presidenza. Nelle immediate vicinanze della sede centrale dell'istituto, oltre la stazione ferroviaria, si trova la fermata degli autobus provenienti dai comuni limitrofi. La sede SAS è ubicata in una struttura condivisa con altre due Istituzioni scolastiche, dotata di regolari uscite di emergenza ma priva di ascensore. La sede dell'IPSSEOA è ubicata a Casamassima in un edificio nuovo, a norma e privo di barriere architettoniche. Tutte le sedi dispongono di palestra, laboratorio di informatica, laboratori di settore, auditorium, LIM, spazio esterno. Le attrezzature presenti consentono di mettere in atto attività laboratoriali, di utilizzare le TIC e altri strumenti che facilitano e rendono più attraente il processo di insegnamento apprendimento. Per l'implementazione degli strumenti in uso della scuola sono stati utilizzati prevalentemente finanziamenti PON e FESR

### VINCOLI

Un punto debole è rappresentato dalla mancanza di risorse per installare un ascensore presso la sede SAS e per realizzare piccoli interventi volti a creare valore aggiunto. L'edificio risente della mancanza di interventi seri e di precisione, presentando infiltrazioni in alcuni ambienti, in caso di pioggia. Inoltre bisognerebbe sostituire i PC sia nella sala docenti che nel laboratorio di Informatica, ormai obsoleti. Sia la sede SAS che la sede IPSSEOA sono prive di SMART BOARD presenti, invece nella sede di via Primocielo.



## Risorse professionali

Docenti	151
Personale ATA	38

### Approfondimento

---

Si registra la presenza prevalente di docenti con contratto a tempo indeterminato, che hanno maturato più di 5 anni di servizio nel nostro Istituto. Vengono organizzati corsi di formazione, interni e in rete di Ambito per il personale docente che, in ogni caso, frequenta anche corsi di formazione esterni. Molti docenti hanno conseguito la certificazione in lingua inglese .

Punti di forza della scuola :

- 1.la stabilità del dirigente scolastico;
- 2.la presenza di docenti con diversi anni di servizio, che consente di utilizzare personale che ha migliorato nel corso del tempo le sue competenze didattico-metodologiche e professionali;
- 3.la stabilità di circa il 50% dei docenti e ciò assicura la continuità didattica;
- 4.docenti con certificazione linguistica
- 5.il possesso da parte del maggior numero dei docenti di sostegno con contratto a tempo indeterminato, di un titolo di specializzazione polivalente



## Aspetti generali

Il nostro Istituto ha riadeguato l'impianto culturale puntando su una didattica organizzata sui curricoli per competenze in sintonia con le linee europee. Ciò ha richiesto una profonda trasformazione dei curricoli in materia di progettazione didattica e di valutazione che va oltre il tradizionale modello basato sulla trasmissione delle conoscenze. Abbiamo:

- individuato le competenze, in termini di risultati finali attesi, desumendole dal PECUP;
- articolato queste in abilità e conoscenze;
- progettato percorsi organizzati in Unità di Apprendimento, fondati su una stretta relazione tra le competenze culturali/trasversali e le competenze chiave;
- previsto attività che permettano all'allievo di esercitare le competenze in contesti significativi, per risolvere problemi;
- definito livelli di padronanza, strutturando "rubriche" di valutazione.

L'organizzazione didattica settimanale è su 5 giorni di lezione.

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì, con il sabato libero, secondo la seguente scansione oraria:

- 1^ ora: dalle 8:20 alle 9:15;
- 2^ ora: dalle 9:15 alle 10:15;
- 3^ ora: dalle 10:15 alle 11:15;
- 4^ ora: dalle 11:15 alle 12:15;
- 5^ ora: dalle 12:15 alle 13:15;
- 6^ ora: dalle 13:15 alle 14:05;
- 7^ ora: dalle 14:05 alle 14:55.

Qui di seguito viene riportata la distribuzione giornaliera delle ore di lezione per le classi dei diversi indirizzi di studio, in relazione al monte ore di lezione settimanale previsto per ognuno di essi:

- classi Indirizzi Professionali (32 ore di lezione settimanali): 2 giorni 7 ore, 3 giorni 6 ore;
- classi Liceo artistico – Biennio (34 ore di lezione settimanali): 4 giorni 7 ore, 1 giorno 6 ore;
- classi Liceo artistico – Triennio (35 ore di lezione settimanali): 5 giorni 7 ore.





# LE SCELTE STRATEGICHE

## Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: POTENZIARE LE COMPETENZE DI BASE NELL'AREA LINGUISTICA E MATEMATICA**

---

In linea con il PNRR e tenendo conto dell'analisi del contesto e del RAV, si progetteranno interventi al fine di definire obiettivi specifici e mirati al potenziamento delle competenze di base degli studenti con particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio. Saranno attivati percorsi di mentoring, orientamento, sostegno disciplinare, coaching, volti ad accompagnare gli studenti in percorsi individuali di rafforzamento delle proprie competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare le competenze di base nell'area linguistica, matematica e scientifica

---

#### ○ **Ambiente di apprendimento**

Rendere sistematico l'utilizzo di sportelli didattici per supportare gli studenti in difficoltà nell'area linguistica e in quella matematico-scientifica

---



## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Impegnare i docenti del potenziamento nel recupero delle abilità linguistiche e matematiche di base

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

E' stato costituito un gruppo di progettazione di cui fanno parte il dirigente scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale, il team per l'innovazione e le altre figure strumentali. La progettazione riguarderà almeno 3 aspetti fondamentali:

- il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

### Aree di innovazione

---

#### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La linea di investimento "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" è fortemente in "Scuola 4.0", è volta a formare docenti e personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.

Sul portale per la formazione [ScuolaFutura](#) sono già disponibili percorsi formativi per i docenti sulla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori per le professioni digitali del futuro.

La formazione dei docenti dovrà prevedere l'approccio agli apprendimenti della programmazione informatica (coding) e della didattica digitale, in linea con l'investimento del PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi"; l'aggiornamento e l'integrazione della programmazione informatica e delle competenze digitali negli obiettivi specifici di



apprendimento e dei traguardi di competenza delle Linee guida vigenti per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione; lo sviluppo delle competenze digitali, anche favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding), nell'ambito degli insegnamenti esistenti.

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Sarà necessario coinvolgere tutta la comunità scolastica e le realtà culturali, sociali ed economiche sia locali che nazionali, al fine di stabilire alleanze educative per costruire percorsi di carriera adeguati alle nuove sfide della digitalizzazione. Nella fase di gestione dei laboratori e nella costruzione di percorsi condivisi PCTO, il contributo da parte delle università, degli istituti tecnici superiori (ITS), dei centri di ricerca, delle imprese, delle startup innovative rappresenterà un importante valore aggiunto sia per le attività formative da svolgere nei nuovi laboratori sia per le sinergie di continuità fra Next Generation Labs e contesti di sviluppo locali. Progettare e realizzare percorsi di formazione curricolari, extracurricolari, PCTO, nell'ambito delle discipline di indirizzo, delle quote di autonomia e di flessibilità, sugli ambiti tecnologici selezionati da attuare in fase di attivazione dei laboratori sarà fondamentale per garantire un utilizzo efficace dei nuovi spazi professionalizzanti della scuola.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Sarà necessario progettare nuovi ambienti, in linea con i metodi di apprendimento innovativi praticati dai docenti.

Il potenziale della tecnologia, che nell'era digitale contemporanea è ovunque, può essere un fattore ambientale chiave per l'efficacia degli apprendimenti e per il conseguimento delle competenze di vita e di cittadinanza. Le tecnologie consentono di poter accrescere la cooperazione e le relazioni fra studenti, fra docenti e fra studenti e docenti, di personalizzare e rendere flessibili le modalità di apprendimento, di gestire una gamma ampia di fonti, dati e informazioni on line, di acquisire competenze orientate al futuro, fondamentali per la cittadinanza e il lavoro, di attivare strumenti di verifica e di feedback degli apprendimenti avanzati, di rafforzare i rapporti con le famiglie e i partenariati a livello locale e globale



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Approfondimento

---

In relazione all'Investimento 1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado, il nostro Istituto ha elaborato il progetto "CREATTIVAMENTI" con azioni da mettere in atto, volte a:

- migliorare le competenze di base;
- ridurre i tassi di abbandono scolastico e il divario territoriale;
- colmare le distanze tra istruzione e lavoro, anche grazie alla riforma e allo sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS);
- potenziare le competenze quantitative, tecnologiche e linguistiche nelle scuole, al fine di dotare gli studenti già dalle scuole primarie di una preparazione che sviluppi le capacità digitali.

La nostra scuola ha previsto:

- 40 percorsi per il recupero delle competenze di base. 22 corsi di 12 ore ciascuno sono stati già realizzati a fine anno scolastico 2022/23 per il potenziamento delle competenze di base, la motivazione e l'accompagnamento nelle discipline insegnate nell'Istituto.
- 25 percorsi individuali, per il miglioramento delle competenze disciplinari e relazionali degli alunni e per il rafforzamento del metodo di studio; i percorsi prevedono interventi di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso ha la durata di 20 ore e sarà condotto, in presenza e in orario curricolare, da un esperto qualificato. Il Gruppo di progetto (TEAM dispersione) che coordina le attività ha individuato gli alunni delle





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

seconde classi come primi destinatari dei percorsi. Si tratta di una grande opportunità per motivare gli studenti e fornire loro un adeguato metodo di studio, che potrà avere ricadute positive sul profitto e sul miglioramento delle relazioni all'interno delle classi e nella scuola.

· 22 percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari di 21 ore ciascuno. Sono stati realizzati a luglio due corsi di nuoto in orario antimeridiano, destinati a due gruppi di n. 12 alunni ciascuno. Nella prima parte dell'anno scolastico in corso ne partiranno i seguenti percorsi legati agli indirizzi di studio presenti nel nostro Istituto. Questi coinvolgeranno i nostri alunni che opereranno da tutor di alunni delle scuole secondarie di primo grado presenti sul territorio:

- Ø Esplorando il Mondo delle Bevande Miscelate: " MixologyMastery"
- Ø Natale in Puglia, i dolci della tradizione
- Ø Oggi preparo io, dalla cucina alla tavola
- Ø "Una scuola che vola" introduzione alla guida di un APR
- Ø Laboratorio di Cosplay per il cinema - Progetto Ri-Editing: Dal progetto del costume alla sua messa in scena nel video
- Ø Laboratorio di graphic design - Comunicare con segni, colori e illustrazioni digitali animate
- Ø "Nei tuoi panni" - Educare all'empatia e alla prosocialità

· 3 corsi di 10 ore ciascuno di orientamento per le famiglie

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti:

- Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, anche in coerenza con le linee guida per l'orientamento; ha come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere

STEM, svolto sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM . Gli approcci pedagogici devono essere fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Il percorso deve dedicare, a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Lo svolgimento dei percorsi può essere ricompreso anche nelle attività previste dalle Linee guida per l'orientamento.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025



## Aspetti generali

Nel nostro Istituto la cultura dell'innovazione si coniuga da anni con la cultura della progettualità, che contribuisce ad arricchire il bagaglio di conoscenze umane e sociali degli alunni e ad offrire una importante opportunità formativa che sia in grado di migliorare il profilo educativo, culturale e professionale degli studenti, e consenta loro di intraprendere strade che aprano a nuovi " saperi ", coerente con le finalità formative della scuola e che li aiuti a concretizzare il diritto-dovere di dare un senso alla propria vita.

L'istituto da molti anni si rapporta con enti e associazioni presenti sul territorio con cui ha instaurato un rapporto di scambi avviando innumerevoli iniziative che vedono i nostri studenti protagonisti, organizzatori e attuatori di manifestazioni a tutto campo: animazioni per associazioni di volontariato, realizzazione di mostre fotografiche, partecipazione a concorsi teatrali, organizzazione di concorsi di cortometraggi, collaborazione con aziende enogastronomiche e di ospitalità alberghiera di primaria importanza. Tutto ciò fa sì che la scuola abbia acquisito nel corso degli anni un'ottima visibilità che favorisce il passaparola e diventa il cardine dell'orientamento in entrata.

### PROGETTAZIONE DIDATTICA

Abbiamo sempre privilegiato la centralità dello studente nel processo insegnamento/apprendimento:

"Apprendo se riesco a sentirmi coinvolto, se provo piacere, se faccio dei collegamenti, se posso agganciare l'informazione alla mia rete di conoscenze". (A. Giordan)

A riguardo offre un contributo fondamentale – con riferimento a tutti gli Assi culturali – la **Didattica laboratoriale**, una metodologia didattica capace di valorizzare l'attività di laboratorio e l'apprendimento centrato sull'esperienza, da anni adottata, come metodo eminente e determinante nella progettazione e attuazione di tutte le attività di apprendimento e insegnamento che si svolgono all'interno del nostro Istituto.

Fondamentale diventa l'esperienza diretta, il cosiddetto "learning by doing", imparare facendo, dove il contatto con la realtà è continuo e diretto. Gli insegnanti sono "mediatori" tra il sapere e l'alunno.

Il sapere smette di evolversi in maniera verticistica e prende forma reticolare, si integra con il sapere degli alunni, parte da esso, e ad essi fa riferimento in quanto essi diventano protagonisti dell'arricchimento del loro stesso bagaglio di apprendimento. Gli alunni acquisiscono competenze tramite il Curricolo Formale (scuola), il Curricolo Non Formale (informazioni ed esperienze condotte in altri contesti educativi: casa, gruppi, agenzie, ecc.), il Curricolo Informale (le esperienze spontanee di vita). Compito della scuola è saldare il curricolo formale agli altri; partire dalle conoscenze spontanee per arrivare alle conoscenze " scientifiche ". Compito precipuo della scuola, oggi, è organizzare, dare senso alle conoscenze e alle esperienze acquisite, fornire metodi e chiavi di lettura, permettere esperienze in contesti relazionali significativi.



Ciò comporta un ribaltamento della prospettiva tradizionale nel processo di apprendimento:

- Centralità del discente e del processo di apprendimento
- Docente come mediatore e facilitatore
- Assunzione di responsabilità educativa del docente/educatore
- Flessibilità didattica: utilizzo di mediatori diversi e flessibili (attivi, iconici, analogici, simbolici)
- Apprendimento sociale: peer-tutoring, laboratorialità, approccio collaborativo; apprendimento sociale in contesto significativo, discussione
- Valorizzazione dell'esperienza attiva, concreta dell'allievo, in contesti significativi veri o verosimili.

Ciò che fa la differenza rispetto alla didattica tradizionale, è l'approccio alle tematiche tradizionali attraverso compiti significativi (o di realtà), unità di apprendimento, in cui gli allievi devono affrontare dei problemi, gestire situazioni contestualizzate e di esperienza e realizzare dei prodotti.

La centralità del lavoro è spostata dal docente all'allievo, dal contenuto alla conoscenza e dalla conoscenza alla competenza (fare qualcosa con ciò che si sa e reperire ciò che non si sa; sapere agito in contesto; azione autonoma e responsabile); dall'apprendimento individuale all'apprendimento sociale e cooperativo.

### **LA "MISSION " DELLA NOSTRA COMUNITA' SCOLASTICA**

**Tutto il personale che opera nel nostro Istituto mira a perseguire il successo formativo degli alunni operando con efficacia in un contesto relazionale positivo.**

Le nostre scelte educative, fondate in gran parte sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, mirano allo sviluppo della personalità del giovane, del suo senso di responsabilità, della sua autonomia, perseguendo obiettivi culturali e professionali adeguati all'inserimento nella società.

L'azione dei docenti, condivisa da tutti, è finalizzata pertanto a:

- promuovere la formazione integrale della persona in tutte le sue componenti: relazionale, cognitiva e affettiva;
- proporre valori quali l'amicizia, la solidarietà, la giustizia, il rispetto reciproco, l'apertura al dialogo e al confronto costruttivo;
- favorire la maturazione dell'identità personale, la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze;
- valorizzare e potenziare le capacità degli alunni attraverso percorsi individualizzati;
- accogliere e includere nel gruppo classe gli alunni con difficoltà di comunicazione, di apprendimento o in situazione di svantaggio;



- aumentare negli alunni la fiducia in se stessi, il desiderio di riuscire e la capacità di decidere in modo autonomo e responsabile;
- superare l'individualismo e promuovere atteggiamenti di collaborazione e di assunzione di responsabilità;
- educare alla legalità, alla democrazia e al rispetto delle pari-opportunità;
- rendere gli alunni consapevoli delle proprie attitudini e delle proprie competenze per affrontare scelte sia nel mondo lavorativo che negli studi successivi.

**Vogliamo rendere i nostri studenti cittadini e persone in grado di costruire e realizzare con responsabilità, un proprio progetto di vita.**



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITI "ROSA LUXEMBURG"

BATF03301Q

Indirizzo di studio

---

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPSSEOA CASAMASSIMA

BARH03301B

IPSSEOA CASAMASSIMA SERALE

BARH03350Q

Indirizzo di studio

---

● **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**



## Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare





in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

### Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;

- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;

- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;

- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;

- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;



- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;
- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;
- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;
- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;
- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;
- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

## ● ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche

di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze

di filiera

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza



e tracciabilità

dei prodotti

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni

e servizi in relazione al contesto

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche

necessità dietologiche

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IISS R. LUXEMBURG-PROF. SER SOC. E COMM.	BARF03301X
IPSS LUXEMBURG	BARF033508

Indirizzo di studio

### ● **SERVIZI SOCIO-SANITARI**

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del

territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.



- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

## ● SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

### Competenze comuni:

#### Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

#### **Competenze specifiche:**

Competenze specifiche:

- individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi



in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica;

- realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato;

- realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto;

- padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale;

- valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione;

- operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento;

- progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati;

- gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore.

## ● **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

**Competenze comuni:**

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze





comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;



- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

### Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio

psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali

formali e informali;

- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del

monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi

in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;

- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti

organizzativi /lavorativi;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità

comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;

- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità,

anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;

- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato

di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità



cognitive e motorie,

applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure

per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento

delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative,

di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona

con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare

la qualità della vita.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IISS R. LUXEMBURG-LIC. ART. GRAF. AUDIOV

BASL03301E

Indirizzo di studio

---

### ● **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**



## ● AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio



alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;

- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;

- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

## ● **GRAFICA**

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,

filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:



competenze specifiche dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa  
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del

progetto visuale

- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale,

etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva

- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica,

di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

## Approfondimento

---

### TRAGUARDI IN USCITA

#### SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

L'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" (ex "Servizi socio-sanitari") forma una figura professionale che opera per la promozione della salute e del benessere psico-sociale di singoli individui e di gruppi. Il Tecnico dei Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, infatti, aiuta gli altri a scoprire le proprie potenzialità, a realizzarle e a integrarsi nella società:

- lavora con Istituzioni, Enti pubblici e privati per individuare i bisogni socio-sanitari del territorio;
- interviene nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di servizi e attività di assistenza e animazione sociale;
- in collaborazione con altre figure professionali realizza azioni a sostegno e tutela di persone con fragilità o disabilità, famiglie, gruppi e comunità di anziani o bambini, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

Per questo il Tecnico dei Servizi per la sanità e l'assistenza sociale è una figura professionale sempre più richiesta nei settori assistenziali, pubblici e privati, e ricreativi (vacanze, spettacolo, tempo libero) etc. Il nuovo profilo professionale – legato alle esigenze del mondo del lavoro – prevede che lo studente



sviluppi competenze comunicative e relazionali riferite alla psicologia generale ed applicata, alla cultura medico-sanitaria, alla organizzazione aziendale e alla legislazione di settore. Per poter svolgere al meglio le professioni socio-sanitarie, gli studenti maturano competenze di osservazione e comunicazione interpersonale, ludico-ricreative e di gestione delle dinamiche di gruppo. Tali competenze vengono messe in pratica nei percorsi PCTO, realizzati presso strutture pubbliche o private: centri diurni, case di riposo per anziani e di recupero di minori a rischio, strutture per disabili, ludoteche, asili nido ecc. In un settore di lavoro che richiede entusiasmo, spirito di solidarietà e altruismo, l'impegno dell'Istituto Rosa Luxemburg è quello di sviluppare negli studenti queste qualità umane, fornendo loro, nel contempo, le adeguate competenze professionali. Una volta diplomati, gli studenti possono accedere direttamente al mondo del lavoro, a qualunque facoltà universitaria, a corsi di qualifica professionale di secondo grado. La sua figura professionale si inserisce tra l'operatore OSS e l'infermiere specializzato in tutte le strutture sanitarie

#### SERVIZI CULTURALI E PER LO SPETTACOLO

"Servizi culturali e dello spettacolo" è uno dei nuovi indirizzi previsti dalla recente riforma dei percorsi di istruzione professionale (D.L. 61/2017). Si tratta di un indirizzo di studi dinamico e al passo coi tempi, che forma professionisti capaci di utilizzare i linguaggi e le tecnologie di comunicazione più attuali nei settori dell'industria della cultura, dello spettacolo e dei nuovi media: cameraman, tecnico di montaggio, di effetti speciali e animazione, fotografo e direttore della fotografia, tecnico del suono, tecnico luci, esperto in pianificazione economica e promozione di produzioni artistiche e di intrattenimento ecc.. Il diplomato in "Servizi culturali e dello spettacolo" partecipa alla ideazione, progettazione, realizzazione e distribuzione di prodotti audio, video e fotografici. Produce, edita e diffonde immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione (dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all'editoria), progetta e coordina eventi culturali e di spettacolo di diverso tipo.

Concluso il ciclo di studi, il Tecnico dei Servizi culturali e dello spettacolo è quindi in grado di:

- ideare e realizzare, in proprio o con partner pubblici e privati, prodotti visivi, audiovisivi, sonori e multimediali coerenti con il pubblico di riferimento, applicando in modo creativo e consapevole stili, linguaggi e tecniche di comunicazione;
- utilizzare correttamente le tecnologie a sua disposizione in tutte le fasi della produzione, anche in contesti di spettacoli dal vivo;
- valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di una produzione e individuare le scelte produttive più opportune in base al budget a disposizione;
- coordinare le fasi di realizzazione di una produzione per garantire che vengano rispettati modalità e tempi programmati;



- progettare azioni di diffusione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati;
- gestire reperimento, conservazione, restauro e pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi di archivio.

Al termine del corso di studi, lo studente può mettere subito a frutto le sue competenze professionali entrando direttamente nel mondo del lavoro o iscriversi a istituti di specializzazione o a qualunque facoltà universitaria. Le figure professionali che potrà svolgere sono numerose tra le quali: operatore di ripresa, Fonico Montatore cinematografico e televisivo Scenografo di cinema e televisione e teatro Tecnico di effetti speciali (effetti visivi) Tecnico di marketing dei beni culturali L'Operatore dei servizi di accoglienza e custodia del patrimonio culturale.





## **Insegnamenti e quadri orario**

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento  
trasversale di educazione civica**



## Curricolo di Istituto

### I.I.S.S. "ROSA LUXEMBURG"

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto in cui sono specificati gli obiettivi specifici di apprendimento, relativi ad ogni disciplina ed espressi in termini di conoscenze, competenze, capacità con riferimento al PECUP, viene aggiornato all'inizio di ciascun anno scolastico e può essere visionato sul sito <http://www.rosaluxemburg.edu.it/>, alla voce " Piano didattico"

Con il D.M del 22 giugno 2020, il Ministero dell'Istruzione ha emanato le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. Nel testo gli aspetti contenutistici e metodologici della materia e alcune indicazioni specifiche riguardo la sua trasversalità, la contitolarità e la valutazione di fine anno.

L'Educazione Civica è a tutti gli effetti una materia curriculare e quindi ha un suo voto autonomo, espresso in decimi, che concorre alla media dello studente. Il docente coordinatore formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento. Trattandosi di un insegnamento trasversale l'intero Consiglio di Classe, sulla base della progettazione complessiva del Collegio dei Docenti e della normativa in atto, è coinvolto nell'insegnamento che prevede l'individuazione di un docente Coordinatore. Questi sarà, laddove co-titolare all'interno del Consiglio di classe, il docente di Discipline Giuridiche ed Economiche. In caso, nel Consiglio di classe non sia presente tale disciplina, servendosi dell'Organico dell'Autonomia, un docente di

Discipline Giuridiche assumerà il compito di coordinamento di Ed. Civica all'interno della classe. In questo caso il docente entra a far parte del Consiglio di classe a tutti gli effetti e diviene il responsabile finale della valutazione assegnata allo studente. Il curricolo prevede, come da normativa, l'effettuazione di n. 33 ore annuali della

disciplina, gli obiettivi da raggiungere, i settori di contenuto ed anche la divisione delle ore tra i docenti e le discipline presenti nel Consiglio di classe



## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: NOI E GLI ALTRI (Primo Anno)**

##### **COSTITUZIONE**

Elementi fondamentali del diritto

Costituzione

Storia della bandiera e dell'inno nazionale

Educazione stradale

##### **COMPETENZE DISCIPLINARI (Linee guida Ed. Civica)**

-Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica

-Partecipare al dibattito culturale

##### **SVILUPPO SOSTENIBILE**

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Tutela del patrimonio ambientale

Rispetto per gli animali

Ed. alla salute e al benessere



#### COMPETENZE DISCIPLINARI (Linee guida Ed. Civica)

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Rispettare gli animali
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

#### **CITTADINANZA DIGITALE**

Affidabilità delle fonti

Norme comportamentali

Pericoli degli ambienti digitali

#### COMPETENZE DISCIPLINARI (Linee guida Ed. Civica)

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
  - COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
  - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
  - CITTADINANZA DIGITALE

### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo:**



## **SOSTENIAMO LA SOSTENIBILITÀ (Secondo anno)**

### **TEMATICHE:**

#### **COSTITUZIONE**

Istituzioni dello Stato italiano

Unione europea

Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie

Educazione stradale

#### **COMPETENZE DISCIPLINARI (Linee guida Ed. Civica)**

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie

#### **SVILUPPO SOSTENIBILE**

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Rispetto e valorizzazione del patrimonio ambientale

Norme di protezione civile



Ed. alla salute e al benessere

COMPETENZE DISCIPLINARI (Linee guida Ed. Civica)

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

## **CITTADINANZA DIGITALE**

Forme di comunicazione digitale

ESPERIENZE EXTRASCOLASTICHE

COMPETENZE DISCIPLINARI (Linee guida Ed. Civica)

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
  - COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
  - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
  - CITTADINANZA DIGITALE



## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: IL LAVORO** **BARICENTRO DELLA COSTITUZIONE (Terzo anno)**

### **TEMATICHE:**

#### **COSTITUZIONE**

Elementi fondamentali del diritto

Nozioni di diritto del lavoro

Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie

#### COMPETENZE DISCIPLINARI (Linee guida Ed. Civica)

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie

#### **SVILUPPO SOSTENIBILE**

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari

Conoscenza storica del territorio

Norme di protezione civile



Ed. alla salute e al benessere

Ed. finanziaria

COMPETENZE DISCIPLINARI (Linee guida Ed. Civica)

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

## **CITTADINANZA DIGITALE**

Forme di comunicazione digitale

ESPERIENZE EXTRASCOLASTICHE

COMPETENZE DISCIPLINARI (Linee guida Ed. Civica)

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà





- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINO, COMUNITÀ E BENE COMUNE (Quarto anno)**

### TEMATICHE:

#### **COSTITUZIONE**

Elementi fondamentali del diritto

Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie

Ed. al volontariato e alla cittadinanza attiva

Diritti e istituti di partecipazione a livello europeo

#### COMPETENZE DISCIPLINARI (Linee guida Ed. Civica)

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali



## **SVILUPPO SOSTENIBILE**

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Rispetto e valorizzazione del patrimonio ambientale

Ed. alla salute e al benessere

### COMPETENZE DISCIPLINARI (Linee guida Ed. Civica)

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

## **CITTADINANZA DIGITALE**

Partecipazione a temi di pubblico dibattito

Identità digitale

### ESPERIENZE EXTRASCOLASTICHE

### COMPETENZE DISCIPLINARI (Linee guida Ed. Civica)

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e



formulare risposte personali argomentate.

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
  - COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
  - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
  - CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: ISTITUZIONI E CITTADINANZA: DIALETTICA NAZIONALE E SOVRANAZIONALE / CITTADINI DEL MONDO (Quinto anno)**

### TEMATICHE:

#### **COSTITUZIONE**

Costituzione

Istituzioni dello Stato italiano

Statuti regionali

Unione europea

Gli organismi internazionali

#### COMPETENZE DISCIPLINARI (Linee guida Ed. Civica)

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello



territoriale e nazionale

- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

## **SVILUPPO SOSTENIBILE**

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

COMPETENZE DISCIPLINARI (Linee guida Ed. Civica)

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

## **CITTADINANZA DIGITALE**

Partecipazione a temi di pubblico dibattito

ESPERIENZE EXTRASCOLASTICHE

COMPETENZE DISCIPLINARI (Linee guida Ed. Civica)

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ Noi e gli altri

·

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Italiano
- Laboratorio artistico
- Matematica
- Metodologie operative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- TIC



## ○ **Sosteniamo la sostenibilità**

.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Discipline geometriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Disegno e storia dell'arte
- Italiano
- Laboratorio artistico
- Matematica
- Metodologie operative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- TIC

## ○ **Il lavoro baricentro della Costituzione**

.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Storia
- Storia dell'arte
- TIC

## ○ **Cittadino, comunità e bene comune**

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali



- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia
- Storia dell'arte
- TIC

## ○ **Istituzioni e cittadinanza: dialettica nazionale e sovranazionale / Cittadini del mondo**

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata





- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Storia
- Storia dell'arte
- TIC

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Con la riforma Fioroni del 2007, il Ministero della Istruzione, innalzando a dieci anni complessivi la durata del periodo di istruzione obbligatoria, ha introdotto il concetto di "competenze chiave" e la certificazione relativa, articolata su quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale), in relazione al Primo biennio dell'Istruzione superiore. Una Direttiva del MIUR del 1 Agosto 2012 ha individuato le Linee Guida che forniscono, a sostegno dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, orientamenti sui contenuti curriculari del secondo biennio e quinto anno dei percorsi opzionali.

Le Linee Guida si articolano, per ciascun percorso opzionale, in schede disciplinari nelle quali sono individuati i risultati di apprendimento, declinati in conoscenze, abilità e competenze. Tali percorsi sono orientati all'acquisizione di competenze chiave, definite nel Trattato di Lisbona, che realizzano la base per consolidare e



accrescere saperi e abilità in un processo di apprendimento permanente per preparare i giovani alla vita adulta: una combinazione di conoscenze, abilità e capacità, strumenti fondamentali ed ineludibili per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione .

Sulla base di tali indicazioni i Dipartimenti di Asse e di Area hanno costruito un curricolo relativo ai cinque anni di corso dei settori e degli ambiti disciplinari di pertinenza, che delinea un percorso didattico che specifica il contesto formativo dell'Istituto.

Per poter condurre un lavoro sistematico sulle competenze la nostra scuola ha riadeguato l'impianto culturale puntando su una didattica organizzata sui curricoli per competenze in sintonia con le linee europee. Ciò ha richiesto una profonda trasformazione dei curricoli in materia di progettazione didattica e di valutazione che va oltre il tradizionale modello basato sulla trasmissione delle conoscenze. Per garantire una formazione di qualità è stato necessario porre l'accento non su ciò che gli studenti sono in grado di conoscere ma su che cosa sanno fare con quello che sanno, cioè sulla loro capacità di utilizzare ed integrare quello che si impara a scuola e fuori dalla scuola per affrontare le situazioni e i problemi complessi che la vita e il mondo del lavoro metteranno loro davanti.

Abbiamo:

- individuato le competenze, in termini di risultati finali attesi, desumendole dal PECUP;
- articolato queste in abilità e conoscenze;
- progettato percorsi organizzati in Unità di Apprendimento, fondati su una stretta relazione tra le competenze culturali/trasversali e le competenze chiave;
- previsto attività che permettano all'allievo di esercitare le competenze in contesti significativi, per risolvere problemi;
- definito livelli di padronanza, strutturando "rubriche" di valutazione.

Il Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 - Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale - in attuazione di apposita delega contenuta nella Legge 107/15 ha ridefinito i precedenti indirizzi, rimarcando il potenziamento delle attività laboratoriali, anche con la rimodulazione dei quadri orari.

Funzionali a questo scopo sono l'accentuata flessibilità organizzativa-didattica e la personalizzazione dei percorsi, per corrispondere alle diversità degli stili cognitivi e capacità di apprendimento degli studenti, alle loro sensibilità ed attitudini, ai differenti livelli motivazionali. Fermo restando il comune assetto organizzativo e didattico, per ciascuno degli indirizzi è stato definito il Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), o



profilo in uscita dello studente, con i relativi risultati di apprendimento declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze, nei relativi significati aventi una consolidata legittimazione istituzionale.

E' previsto che il Consiglio di classe rediga per ogni studente, del primo anno di frequenza, il Progetto Formativo individuale, basato su un bilancio personale che evidenzia i saperi e le competenze acquisiti anche in modo non formale ed informale, idoneo a rilevare sia le sue riscontrate potenzialità che le sue carenze, per motivarlo ed orientarlo nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo. Il Dirigente Scolastico è tenuto ad individuare, all' interno dell'istituzione scolastica, i docenti che assumono la funzione di tutor per sostenere gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del predetto PFI.

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

L'Istituto, nella prospettiva di un ampliamento dell'offerta formativa organizza e promuove attività curriculari ed extracurriculari che contribuiscono ad arricchire il bagaglio di conoscenze umane e sociali degli alunni affinché essi abbiano l'opportunità di intraprendere strade che aprono a nuovi "saperi".

Nel nostro Istituto la cultura dell'innovazione si coniuga da anni con la cultura della progettualità, volta ad offrire una importante opportunità formativa che sia in grado di migliorare il profilo culturale e professionale degli studenti, coerente con le finalità formative della scuola e li aiuti a concretizzare il diritto-dovere di dare un senso alla propria vita.

L'Istituto da molti anni si rapporta con la maggior parte degli enti e delle associazioni presenti sul territorio con i quali ha instaurato un rapporto di scambi in termini di reciprocità (vedi PCTO).

Le politiche sociali trovano spazio nelle innumerevoli iniziative che la scuola svolge ed è chiamata a svolgere, grazie alla preparazione degli allievi i quali diventano protagonisti, organizzatori e attuatori di manifestazioni a tutto campo come animazioni per associazioni di volontariato, realizzazione di mostre fotografiche, partecipazione a concorsi teatrali, organizzazione di concorsi di cortometraggi, partecipazione ad iniziative enogastronomiche. Numerose sono le proposte di attività progettuali che i docenti, in linea con la mission dell'Istituto, presentano annualmente. Tutto ciò fa sì che la scuola abbia acquisito nel corso degli anni un'ottima visibilità che favorisce il passaparola e diventa il cardine dell'orientamento in entrata per un'utenza che trova nell'istituzione scolastica uno strumento reale di crescita umana e culturale.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

L'elevamento dell'obbligo di istruzione favorisce il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Pertanto, alla fine del primo biennio (fine obbligo scolastico) dell'Istruzione secondaria viene rilasciato un certificato delle competenze. Ciò permette a chi voglia interrompere gli studi o voglia cambiare percorso formativo di possedere un curriculum riportante le competenze acquisite valide a livello europeo visto che fanno riferimento a quelle EQF (European Qualification Framework).



Il modello di certificato (unico sul territorio nazionale e valido per tutti i sistemi formativi) contiene la scheda riguardante le competenze di base e i relativi livelli raggiunti dallo studente in relazione agli Assi culturali con riferimento alle Competenze Chiave di Cittadinanza

## **Utilizzo della quota di autonomia**

Il comma 5 L.107/15), al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia ha introdotto "l'organico dell'autonomia", "funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa", indispensabile per garantire l'attuazione del curricolo di scuola e cominciare a superare gradualmente la distinzione tra organico di diritto e di fatto. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento

Il D.S. , formulando proposte di incarico in coerenza con il PTOF, ha indicato le aree di prevalente interesse, considerando le priorità stabilite dal Piano di miglioramento.

Relativamente alle aree individuate, tenuto conto delle discipline e delle classi di concorso dei docenti che hanno accettato la proposta di assunzione da parte dell'USR, si procederà a formulare un piano progettuale di impiego dei docenti stessi che tenga conto della necessità di sostituire i colleghi assenti per brevi e brevissimi periodi e tali da coprire, a decorrere dal prossimo anno e con cadenza triennale:

- il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia;
- il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

Le scelte sono state operate non solo sul curricolo obbligatorio, ma anche sull'arricchimento dell'offerta formativa, finalizzato alla valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche (come previsto nel Piano di Miglioramento), la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, lo sviluppo dell'inclusione e del diritto allo studio per gli alunni con bisogni educativi speciali, l'incremento dell'alternanza scuola-lavoro. (comma 7 L.107/15).

Per lo svolgimento delle attività programmate sulla base degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra quelli indicati dal comma 7 - Legge 107/2015, in relazione alle azioni di miglioramento da porre in atto a seguito delle criticità emerse dal RAV, delle priorità e obiettivi di processo individuati, il Collegio dei docenti preso atto dell'esigenza di effettuare scelte fondamentali per il miglioramento futuro della offerta formativa, ha stabilito che la richiesta di organico potenziato sarà confermata.

La presenza nell'Istituto di docenti pervenuti con l'organico potenziato ha reso doverosa un'attenta pianificazione di queste risorse umane.

E' necessaria, da parte di tutti, una disponibilità alla flessibilità, maggiore rispetto al passato; questi docenti



costituiscono un'occasione di ampliamento dell'offerta formativa a favore dei nostri studenti.

La copertura delle supplenze brevi permetterà senza dubbio il corretto svolgimento dell'attività didattica; inoltre i docenti dell'organico del potenziamento potrebbero svolgere le attività extracurricolari previste nel PTOF in vigore per ciascun anno scolastico: attività progettuali volte all'ampliamento delle competenze degli alunni, attività di recupero, potenziamento, orientamento.

Allo stesso modo, i docenti di staff (collaboratori, coordinatori, referenti...) possono svolgere attività di progettazione, coordinamento, realizzazione del piano di formazione, funzione tutoriale e di orientamento e vari altri ruoli di utilità e supporto all'organizzazione scolastica, con implicito rimando all'utilizzo efficace e flessibile delle risorse in organico.

L'organico dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche deve poter garantire, a norma del comma 65 della legge 107, la copertura dei posti resi vacanti e disponibili dalle cessazioni del servizio o da altre cause. La copertura si realizzerà attraverso la chiamata diretta da parte dei Dirigenti scolastici, o assegnazione d'ufficio, di docenti con titolarità su ambito per:

- immissione in ruolo
- per trasferimento
- per soprannumerarietà
- per esubero

## **Dettaglio Curricolo plesso: IISS R. LUXEMBURG-PROF. SER SOC. E COMM.**

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### **Curricolo di scuola**

Il curriculum di Istituto che viene aggiornata all'inizio di ciascun anno scolastico, può essere visionato sul sito: <http://www.rosaluxemburg.edu.it/>, alla voce " Piano didattico



## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Approfondimento

#### CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo di Istituto che viene aggiornata all'inizio di ciascun anno scolastico, può essere visionato sul sito <http://www.rosaluxemburg.edu.it/>, alla voce " Piano didattico"

#### CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Con il D.M del 22 giugno 2020, il Ministero dell'Istruzione ha emanato le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. Nel testo gli aspetti contenutistici e metodologici della materia e alcune indicazioni specifiche riguardo la sua trasversalità, la contitolarità e la valutazione di fine anno. L'Educazione Civica è a tutti gli effetti una materia curriculare e quindi ha un suo voto autonomo, espresso in decimi, che concorre alla media dello studente. Il docente coordinatore



formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento. Trattandosi di un insegnamento trasversale l'intero Consiglio di Classe, sulla base della progettazione complessiva del Collegio dei Docenti e della normativa in atto, è coinvolto nell'insegnamento che prevede l'individuazione di un docente Coordinatore. Questi sarà, laddove co-titolare all'interno del Consiglio di classe, il docente di Discipline Giuridiche ed Economiche. In caso, nel Consiglio di classe non sia presente tale disciplina, servendosi dell'Organico dell'Autonomia, un docente di Discipline Giuridiche assumerà il compito di coordinamento di Ed. Civica all'interno della classe. In questo caso il docente entra a far parte del Consiglio di classe a tutti gli effetti e diviene il responsabile finale della valutazione assegnata allo studente. Il curricolo prevede, come da normativa, l'effettuazione di n. 33 ore annuali della disciplina, gli obiettivi da raggiungere, i settori di contenuto ed anche la divisione delle ore tra i docenti e le discipline presenti nel Consiglio di classe.

E' possibile visualizzare il curricolo di Ed. Civica per il Professionale e per il Liceo. sul sito:

[https://www.rosaluxemburg.edu.it/curricolo\\_di\\_educazione\\_civica/](https://www.rosaluxemburg.edu.it/curricolo_di_educazione_civica/)

#### CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Pertanto, alla fine del primo biennio (fine obbligo scolastico) dell'Istruzione secondaria viene rilasciato un certificato delle competenze. Ciò permette a chi voglia interrompere gli studi o voglia cambiare percorso formativo di possedere un curriculum riportante le competenze acquisite valide a livello europeo visto che fanno riferimento a quelle EQF (European Qualification Framework). Il modello di certificato (unico sul territorio nazionale e valido per tutti i sistemi formativi) contiene la scheda riguardante le competenze di base e i relativi livelli raggiunti dallo studente in relazione agli Assi culturali con riferimento alle Competenze Chiave di Cittadinanza, Il MIUR e il Centro Nazionale Europass presso l'ISFOL, hanno elaborato un certificato, riconosciuto dall' unione Europea, che descrive le competenze degli studenti e le attività professionali cui possono accedere, nonché il livello EQF, rilasciato a tutti gli studenti che superano gli Esami di Stato conclusivi del secondo ciclo di Istruzione. Questi supplementi al Diploma, diversi per ogni indirizzo di studio, favoriscono la mobilità di studio o di lavoro anche fuori dall'Italia. Al termine delle operazioni di scrutinio finale, i consigli delle seconde e delle quinte compilano per ogni studente le certificazioni, che vengono conservate agli atti dell'istituzione scolastica. La definizione



per livelli di competenza è parametrata secondo una scala, che si articola su tre livelli: base, intermedio, avanzato.

Ai fini della compilazione delle singole voci del modello di certificato, si precisa che il raggiungimento delle

competenze di base va riferito a più discipline o ambiti disciplinari. Accrescere il livello di istruzione degli studenti rappresenta un'azione straordinaria per metterli in grado di continuare con maggiore facilità e profitto il proprio percorso scolastico e garantire, a tutti, reali opportunità formative, fornendo loro la possibilità di acquisire una solida e unitaria cultura generale di base per poter esercitare il diritto fondamentale di cittadinanza attiva e responsabile e inserirsi nel mondo del lavoro e nella società contemporanea. La strategia Europa 2020 ha posto lo sviluppo di conoscenze, capacità e competenze quale premessa per la crescita economica e dell'occupazione al fine di migliorare l'ingresso e la progressione nel mercato del lavoro, facilitare le transizioni tra le fasi lavorative e di apprendimento, promuovere la mobilità geografica e professionale. In tale prospettiva è stato necessario costruire un sistema di riconoscimento, validazione e certificazione delle competenze che permettesse a ciascun alunno di poter valorizzare e spendere le proprie competenze, acquisite in un determinato contesto geografico, nel mercato europeo del lavoro e nei sistemi di istruzione e formazione. Le competenze da potenziare vanno nella direzione di un rinnovamento dei saperi al fine di rendere gli alunni competitivi anche a livello europeo.

Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave, delle quali possono rappresentare declinazioni. Le competenze chiave, quindi restano a buon diritto il contenitore più completo. Dobbiamo intenderle sempre come una rete di dimensioni interdipendenti.

Le otto competenze chiave rappresentano il fine ultimo ed il significato dell'istruzione.

Esse racchiudono in sé tutti i saperi; è infatti possibile, attraverso la loro declinazione, arrivare a tutte le competenze disciplinari e metodologiche. E' opportuno riferire le competenze disciplinari e metodologiche alle competenze chiave di riferimento; le prime così diventano specificazione delle seconde.

#### PROGRAMMARE PER COMPETENZE

Con la riforma Fioroni del 2007, il Ministero della Istruzione, innalzando a dieci anni complessivi la durata del periodo di istruzione obbligatoria, ha introdotto il concetto di "competenze chiave" e la certificazione relativa, articolata su quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale), in relazione al Primo biennio dell'Istruzione superiore. Una Direttiva del MIUR del 1 Agosto 2012 ha individuato le Linee





Guida che forniscono, a sostegno dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, orientamenti sui contenuti curriculari del secondo biennio e quinto anno dei percorsi opzionali. Le Linee Guida si articolano, per ciascun percorso opzionale, in schede disciplinari nelle quali sono individuati i risultati di apprendimento, declinati in conoscenze, abilità e competenze. Tali percorsi sono orientati all'acquisizione di competenze chiave, definite nel Trattato di Lisbona, che realizzano la base per consolidare e accrescere saperi e abilità in un processo di apprendimento permanente per preparare i giovani alla vita adulta: una combinazione di conoscenze, abilità e capacità, strumenti fondamentali ed ineludibili per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Sulla base di tali indicazioni i Dipartimenti di Asse e di Area hanno costruito un curricolo dal primo al quinto anno per i diversi Indirizzi presenti nell'Istituto, che ne delinea il percorso formativo e didattico. Per poter condurre un lavoro sistematico sulle competenze la nostra scuola ha riadeguato l'impianto culturale puntando su una didattica organizzata sui curricoli per competenze in sintonia con le linee europee. Ciò ha richiesto una profonda trasformazione dei curricoli in materia di progettazione didattica e di valutazione che va oltre il tradizionale modello basato sulla trasmissione delle conoscenze. Noi scuola abbiamo:

- individuato le competenze, in termini di risultati finali attesi, desumendole dal PECUP;
- articolato queste in abilità e conoscenze;
- progettato percorsi organizzati in Unità di Apprendimento, fondati su una stretta relazione tra le competenze culturali/trasversali e le competenze chiave;
- previsto attività che permettano all'allievo di esercitare le competenze in contesti significativi, per risolvere problemi (prove esperte);
- definito livelli di padronanza, strutturando "rubriche" di valutazione.

Il Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 - Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale - in attuazione di

apposita delega contenuta nella Legge 107/15 ha ridefinito i precedenti indirizzi, rimarcando il potenziamento delle attività laboratoriali, anche con la rimodulazione dei quadri orari. Funzionali a questo scopo sono l'accentuata flessibilità organizzativa didattica e la personalizzazione dei percorsi, per corrispondere alle diversità degli stili

cognitivi e capacità di apprendimento degli studenti, alle loro sensibilità ed attitudini, ai differenti livelli motivazionali. Fermo restando il comune assetto organizzativo e didattico, per ciascuno degli indirizzi è stato definito il Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), o profilo in uscita dello



studente, con i relativi risultati di apprendimento declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze, nei relativi significati aventi una consolidata legittimazione istituzionale.

E' previsto che il Consiglio di classe rediga per ogni studente, del primo anno di frequenza, il Progetto formativo

individuale, basato su un bilancio personale che evidenzia i saperi e le competenze acquisiti anche in modo non formale ed informale, idoneo a rilevare sia le sue riscontrate potenzialità che le sue carenze, per motivarlo ed orientarlo nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo. Il Dirigente Scolastico è tenuto ad individuare, all' interno dell'istituzione scolastica, i docenti che assumono la funzione di tutor per sostenere gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del predetto PFI. Altro elemento innovativo – che ben potrà fungere da laboratorio poi estensibile agli istituti tecnici e ai licei – è l'obbligata aggregazione delle discipline di studio all'interno degli assi culturali, per favorire una migliore progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici ed una prevalente metodologia induttiva ed esperienziale: Asse dei linguaggi, Asse matematico, Asse storico-sociale per l'area generale comune; Asse scientifico-tecnologico-professionale nell'area d'indirizzo.

Di conseguenza è indispensabile l'adozione di una didattica modulare, per Unità di apprendimento (UDA), che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per lo studente, sviluppi appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si possa valutare il livello delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.

#### SPERIMENTAZIONE AULA LABORATORIO ( Avanguardie educative)

Le complesse trasformazioni avvenute nella società, caratterizzata oggi dalla pervasività delle tecnologie digitali, dallo sviluppo dei linguaggi multimediali, da nuove richieste del mondo produttivo, hanno reso evidente una disconnessione fra questa e il mondo della scuola. Per innovarsi la scuola ha dunque bisogno di ripensare se stessa,

sia dal punto di vista metodologico-didattico, sia da quello organizzativo, considerando lo studente come attore fondamentale nel processo di costruzione della conoscenza, progettando ambienti di apprendimento aperti e flessibili, facendo ricorso ad una molteplicità di risorse (digitali e non). Il modello prettamente didattico trasmissivo non è più adeguato a rispondere alle sfide della società della conoscenza. Sarà riavviato il modello organizzativo e didattico innovativo, di cui Avanguardie Educative si fa portavoce, con la creazione di aule laboratorio disciplinari: le aule, un primo esempio di ambiente di apprendimento moderno e flessibile, sono assegnate in funzione delle discipline che vi si insegnano, per cui possono essere riprogettate e allestite con la strumentazione funzionale alle specificità della disciplina stessa. I docenti, disponibili a "mettersi in gioco", non hanno più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma possono



adeguarlo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, creando un ambiente adeguato a supportare pratiche didattiche innovative. Nell'anno scolastico 2019/20, nel nostro Istituto ne era stata già avviata la sperimentazione, poi sospesa per emergenza COVID.



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● ITINERARI TURISTICO\_ENOGASTRONOMICI PER SERVIZI DI CUCINA\_ENOGASTRONOMIA

---

Questo progetto, nell'ambito dei percorsi didattici e formativi in alternanza, è finalizzato all'acquisizione di competenze teorico-pratiche e trasversali, relative al settore "Enogastronomia cucina"

La classe, suddivisa in più gruppi, segue percorsi differenti presso le aziende/enti indicati quali alberghi, sale ricevimenti, ristoranti commerciali, pizzeria, pub e villaggi turistici con compiti e mansioni nella brigata di cucina, aiuto in cucina, pasticceria e ai diversi reparti di una brigata, usando le moderne tecnologia per le cotture e conservazioni degli alimenti e la valorizzazione dei prodotti agroalimentari del territorio.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Triennale



### Modalità di valutazione prevista

---

Al termine delle lezioni d'aula, ad ogni alunno sarà somministrata una prova di verifica globale sulle discipline oggetto del percorso. Per l'attività in azienda sarà prevista una valutazione sull'esperienza da parte del tutor aziendale.

La valutazione finale, risultante dalla media dei due precedenti giudizi, sarà attestata da una certificazione delle competenze

## ● ITINERARI TURISTICO\_ENOGASTRONOMICI PER SERVIZI DI SALA BAR E VENDITA

---

Questo progetto, nell'ambito dei percorsi didattici e formativi in alternanza, è finalizzato all'acquisizione di competenze teorico-pratiche e trasversali, relative al settore "Servizi di sala e Vendita"

La classe, suddivisa in più gruppi, segue percorsi differenti presso le aziende/enti indicati quali alberghi, sale ricevimenti, ristoranti commerciali, pizzeria, pub e villaggi turistici con compiti e mansioni nella brigata di sala, commis de rang, chef de rang, aiuto barman e ai diversi reparti di una brigata, usando le moderne tecnologia per il servizio e la vendita ristorativa, vendita di cocktail e la valorizzazione dei prodotti agroalimentari del territorio.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)



### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

Al termine delle lezioni d'aula, ad ogni alunno sarà somministrata una prova di verifica globale sulle discipline oggetto del percorso.

Per l'attività in azienda sarà prevista una valutazione sull'esperienza da parte del tutor aziendale. La valutazione finale, risultante dalla media dei due precedenti giudizi, sarà attestata da una certificazione delle competenze

## ● ITINERARI TURISTICO\_ENOGASTRONOMICI PER ACCOGLIENZA TURISTICA

---

Questo progetto, nell'ambito dei percorsi didattici e formativi in alternanza, è finalizzato all'acquisizione di competenze teorico-pratiche e trasversali, relative al settore "Accoglienza turistica"

La classe, suddivisa in più gruppi, segue percorsi differenti presso le aziende/enti indicati quali alberghi, agenzie di viaggio, centro congressi con compiti e mansioni nella reception, servizi di ricevimento, portineria e cassa, usando le moderne tecnologia ed i sistemi informatizzati per la gestione delle strutture ricettive

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

Al termine delle lezioni d'aula, ad ogni alunno sarà somministrata una prova di verifica globale sulle discipline oggetto del percorso.

Per l'attività in azienda sarà prevista una valutazione sull'esperienza da parte del tutor aziendale.

La valutazione finale, risultante dalla media dei due precedenti giudizi, sarà attestata da una certificazione delle competenze.

## ● L'ANIMATORE SOCIO-SANITARIO MEDIATORE DEL BENESSERE PSICO-FISICO ( 9<sup>a</sup> edizione)

---

Questo progetto è finalizzato all'acquisizione di competenze teorico-pratiche e trasversali, relative al settore dell'assistenza e animazione sociale e favorisce la realizzazione di modelli didattici orientati alla costruzione di opportunità di professionalizzazione e di inserimento lavorativo, al fine di attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica, arricchendo le competenze professionali specifiche per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

La scelta della tipologia dei servizi in cui fare effettuare agli studenti il percorso di alternanza



è infatti coerente con le competenze in ingresso degli studenti, ma soprattutto con gli attuali prevalenti sbocchi occupazionali a livello provinciale per la figura di Operatore Sociale e per le figure di base che si occupano di assistenza alla persona. I servizi offrono anche l'opportunità agli allievi di osservare direttamente all'opera una pluralità di figure professionali, sia in campo Socio Sanitario-Assistenziale, sia con ruoli promozionali della qualità della vita.

Il percorso è parte integrante del curriculum scolastico e a forte valenza professionalizzante.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

Al termine delle lezioni d'aula, ad ogni alunno sarà somministrata una prova di verifica globale sulle discipline oggetto del percorso. Per l'attività in azienda sarà prevista una valutazione sull'esperienza da parte del tutor aziendale.

La valutazione finale, risultante dalla media dei due precedenti giudizi, sarà attestata da una certificazione delle competenze





### ● L'OPERATORE SOCIO-SANITARIO: FACILITATORE DEL BENESSERE PSICO-FISICO (7<sup>^</sup> edizione)

---

Questo progetto è finalizzato all'acquisizione di competenze teorico-pratiche e trasversali, relative al settore dell'assistenza e animazione sociale e favorisce la realizzazione di modelli didattici orientati alla costruzione di opportunità di professionalizzazione e di inserimento lavorativo, al fine di attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica, arricchendo le competenze professionali specifiche per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

La scelta della tipologia dei servizi in cui fare effettuare agli studenti il percorso di alternanza è infatti coerente con le competenze in ingresso degli studenti, ma soprattutto con gli attuali prevalenti sbocchi occupazionali a livello provinciale per la figura di Operatore Sociale e per le figure di base che si occupano di assistenza alla persona. I servizi offrono anche l'opportunità agli allievi di osservare direttamente all'opera una pluralità di figure professionali, sia in campo Socio Sanitario-Assistenziale, sia con ruoli promozionali della qualità della vita.

Il percorso è parte integrante del curriculum scolastico e a forte valenza professionalizzante.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)



### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

Al termine delle lezioni d'aula, ad ogni alunno sarà somministrata una prova di verifica globale sulle discipline oggetto del percorso. Per l'attività in azienda sarà prevista una valutazione sull'esperienza da parte del tutor aziendale.

La valutazione finale, risultante dalla media dei due precedenti giudizi, sarà attestata da una certificazione delle competenze

## ● L'OPERATORE DELLA SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE PROMOTORE DEL BENESSERE PSICO-FISICO-SOCIALE (8<sup>a</sup> edizione)

---

Questo progetto è finalizzato all'acquisizione di competenze teorico-pratiche e trasversali, relative al settore dell'assistenza e animazione sociale e favorisce la realizzazione di modelli didattici orientati alla costruzione di opportunità di professionalizzazione e di inserimento lavorativo, al fine di attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica, arricchendo le competenze professionali specifiche per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

La scelta della tipologia dei servizi in cui fare effettuare agli studenti il percorso PCTO infatti coerente con le competenze in ingresso degli studenti, ma soprattutto con gli attuali prevalenti sbocchi occupazionali a livello provinciale per la figura di Operatore Sociale e per le figure di base che si occupano di assistenza alla persona. I servizi offrono anche l'opportunità agli allievi di osservare direttamente all'opera una pluralità di figure professionali, sia in campo Socio Sanitario-Assistenziale, sia con ruoli promozionali della qualità della vita.



Il percorso è parte integrante del curriculum scolastico e a forte valenza professionalizzante.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

Al termine delle lezioni d'aula, ad ogni alunno sarà somministrata una prova di verifica globale sulle discipline oggetto del percorso. Per l'attività in azienda sarà prevista una valutazione sull'esperienza da parte del tutor aziendale.

La valutazione finale, risultante dalla media dei due precedenti giudizi, sarà attestata da una certificazione delle competenze

## ● CINEMA

---

Il progetto di PCTO della classe 3C Liceo Artistico Audiovisivo Multimediale (2021/2023) è stato organizzato pensando alla figura dell'esperto in cinema, in tutte le sue sfumature.

Il cinemakeer svolge una serie di attività: è infatti un professionista che racchiude in sé le



competenze di regista, cameraman e montatore, produttore e autore.

Un esperto di linguaggio cinematografico, che ha anche conoscenze e competenze in materia di direzione della fotografia, di televisione e giornalismo.

Questa figura, inoltre, deve essere esperta e avere padronanza dei nuovi strumenti digitali per la produzione audiovisiva, nonché aggiornarsi su tutti i nuovi software e programmi di montaggio.

La classe, quindi, ha seguito le attività di festival cinematografici e di enti teatrali, affiancando una formazione in aula con esperti di riprese, montaggio, animazione 2D.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Professionista (PRF)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

In itinere e finale tramite scheda di osservazione e scheda di valutazione da parte del tutor esterno di ogni attività prevista; la media delle valutazioni, insieme alla certificazione delle competenze espressa dal CdC, costituirà il voto per l'attribuzione del credito scolastico in fase di scrutinio finale

## ● AUDIOVISIVO PER L'ARTE

---



Il progetto di PCTO della classe 3b Liceo Artistico Audiovisivo Multimediale (2019/2022) è stato organizzato con l'Associazione Synchronos di Matera che cura il museo MUSMA, museo della scultura contemporanea.

Il progetto nasce durante la pandemia con gli incontri che hanno visto coinvolto l'artista performativo Giovanni Gaggia in un programma di crescita nell'ottica dell'arte contemporanea.

Gli studenti si sono relazionati e confrontati con Giovanni Gaggia e da questi incontri sono nati dei materiali, degli spunti di riflessione che loro stessi hanno espresso in differenti elementi comunicativi e artistici. L'intero progetto ha preso il nome di COMPLEX APARTMENT.

A conclusione di tutto, nell'ambito della mostra DI-STANZE, dopo aver scelto e studiato un'opera nella collezione permanente del museo, gli studenti hanno realizzato un video-corto di interpretazione della stessa. I video, dotati di QR code, sono entrati nel percorso museale e sono proiettati in un'apposita sezione. Si tratta di una serie di brevi cortometraggi, reperibili tutti sul profilo YouTube del museo e presentati in sede, ispirati dalle opere in collezione. La classe, inoltre, segue stage formativi con enti e associazioni dell'ambito audiovisivo, oltre ad una formazione con esperti in Matte painting e montaggio video.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Professionista (PRF)

## Durata progetto

---

- Triennale



### Modalità di valutazione prevista

---

In itinere e finale tramite scheda di osservazione e scheda di valutazione da parte del tutor esterno di ogni attività prevista; la media delle valutazioni, insieme alla certificazione delle competenze espressa dal CdC, costituirà il voto per l'attribuzione del credito scolastico in fase di scrutinio finale

## ● GRAFICA PER LA COMUNICAZIONE

---

Questo progetto è finalizzato all'acquisizione di competenze teorico-pratiche e trasversali, relative al settore della grafica; il Liceo Artistico ad indirizzo Grafica è fortemente legato al mondo del lavoro ed ha come obiettivo primario quello di creare figure professionali qualificate nel settore della grafica e del marketing.

La classe, suddivisa in più gruppi, segue percorsi differenti presso le aziende/enti indicati quali agenzie pubblicitarie, tipografie, agenzie di comunicazione, stamperie artistiche e studi di progettazione packaging.

Attraverso lo studio e l'applicazione nei progetti dei software di settore, prevalentemente della Suite della Adobe, la classe affronta i diversi campi del progetto grafico: dallo studio dei caratteri tipografici alla grafica editoriale, dall'identità visiva di enti ed istituzioni alla segnaletica e ai sistemi di interazione offerti dalle nuove tecnologie.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Professionista (PRF)



### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

In itinere e finale tramite scheda di osservazione e scheda di valutazione da parte del tutor esterno di ogni attività prevista; la media delle valutazioni, insieme alla certificazione delle competenze espressa dal CdC, costituirà il voto per l'attribuzione del credito scolastico in fase di scrutinio finale.

## ● OPERATORE E MONTATORE VIDEO

---

Il progetto nell'indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo" prevede l'acquisizione di competenze dei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo.

La classe, interamente o divisa in gruppi, segue percorsi presso emittenti radiofoniche, emittenti televisive, agenzie di comunicazione, enti teatrali e di servizi per lo spettacolo.

Durante l'attività, molta attenzione sarà data alla formazione tecnico professionale degli studenti, senza trascurare le competenze teoriche che sono necessarie a garantire una piena autonomia d'azione. Per questo motivo, al termine del percorso, gli studenti coinvolti nella formazione saranno più consapevoli delle opportunità offerta dal settore tali da permettere loro di orientarsi al meglio dopo il diploma.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Professionista (PRF)

### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

In itinere e finale tramite scheda di osservazione e scheda di valutazione da parte del tutor esterno di ogni attività prevista; la media delle valutazioni, insieme alla certificazione delle competenze espressa dal CdC, costituirà il voto per l'attribuzione del credito scolastico in fase di scrutinio finale.





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTI PTOF

---

Per promuovere e favorire il processo di crescita degli studenti, l'Istituto offre una serie di iniziative progettuali svolte anche in collaborazione con soggetti esterni e prevalentemente in orario pomeridiano; l'adesione da parte degli alunni è libera e gratuita. Tali iniziative cambiano di anno in anno. Il Collegio docenti ha ritenuto opportuno fissare alcuni criteri sulla base dei quali procedere alla selezione e alla conseguente approvazione dei progetti stessi e ha individuato come attività prioritarie intorno a cui sviluppare i progetti adottati dal PTOF, le seguenti tematiche: - giornata della creatività e del talento - orientamento in uscita - educazione alla cittadinanza - educazione ambientale - educazione alla salute - primo soccorso - attività ludico ricreative - educazione stradale - PCTO - pari opportunità I Progetti da realizzare nel corrente anno scolastico, finanziati dal FIS, sono: " Metamorfosi" (Giornata dell'Arte) e il progetto per la certificazione linguistica Cambridge

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

I progetti approvati annualmente, la cui realizzazione dipende dalle risorse disponibili, sono coerenti con il seguente Obiettivo di Processo individuato nel Piano di Miglioramento di Istituto: Adottare interventi atti a qualificare il sistema scolastico, prevenire la dispersione e favorire il successo, promuovendo l'utilizzo di metodologie didattiche innovative come pratica quotidiana e potenziare l'uso della didattica laboratoriale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interna ed esterna



### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Auditorium

## ● ACCOGLIENZA

---

Il progetto accoglienza coinvolge le Prime classi dell'Istituto: si pone la finalità prioritaria di far vivere nella nostra scuola il valore dell'accoglienza nei confronti di tutti gli alunni delle prime classi. Atta a promuovere la conoscenza del nuovo contesto formativo per i nuovi alunni, la loro socializzazione e inclusione nella nostra istituzione, questa azione ha lo scopo soprattutto di evitare o arginare situazioni di svantaggio e di ridurre quelle di dispersione scolastica in ingresso, cercando di garantire una transizione serena affinché i nuovi alunni stiano bene a scuola, con i compagni, con i professori, con se stessi. Intesa in questo modo l'accoglienza non può esaurirsi o essere vissuta esaustivamente nella prima settimana di scuola, ma deve diventare una prassi didattica - educativa permanente, "abilità" educante dell'essere insegnante oggi e dovrà prevedere la sensibilizzazione di qualsiasi componente della nostra comunità scolastica, coinvolgendo anche studenti delle classi seconde, terze, quarte e quinte.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

La scuola si propone di favorire l'inserimento degli studenti nella nuova realtà con un atteggiamento di disponibilità, ascolto, apertura, accettazione, che contribuisca a trasmettere il senso di appartenenza all'Istituzione. Dalla reciproca conoscenza nasce un clima di fiducia che è alla base di un rapporto collaborativo e costruttivo tra alunni, docenti e genitori, ciascuno con la



propria specificità e il proprio ruolo

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	Cucina
	Sala
	Front Office
	Psicomotricità
<b>Aule</b>	Auditorium
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## ● ORIENTAMENTO IN ENTRATA

L'Istituto, generalmente, organizza: - moduli o laboratori destinati agli alunni della Seconda e Terza media delle scuole dei comuni limitrofi, da svolgersi presso le scuole medie, per la simulazione delle proposte formative caratterizzanti ciascuno degli indirizzi di studio del nostro Istituto; - la presentazione dei propri indirizzi al territorio in manifestazioni aperte al pubblico; -



mini stage delle classi terze delle scuole secondarie di Primo grado presso i nostri laboratori, con attività legate ai vari indirizzi di studio; - incontri di divulgazione e spiegazione della nostra offerta formativa presso le scuole medie; - l'evento Scuole Aperte ( Open day ), cioè l'apertura della scuola di domenica nei mesi prossimi alla scadenza della pre-iscrizione per consentire a chiunque sia interessato, di visitare l'Istituto e vedere dal "vivo" le attrezzature di cui dispone

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

L'attività di Orientamento è destinata agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado e alle loro famiglie, ed è finalizzata a condividere i nostri eventi, le nostre buone pratiche, le attività di PCTO, i premi e i riconoscimenti ottenuti dai nostri studenti nel corso dei precedenti anni scolastici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale



	Scienze
	Cucina
	Sala
	Front Office
	Psicomotricità
<b>Aule</b>	Auditorium
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## ● ORIENTAMENTO IN USCITA

Le attività di orientamento in uscita prevedono la partecipazione annuale delle classi dell'ultimo biennio al Campus Orienta che si svolge presso la fiera del Levante di Bari che rappresenta un'occasione importante per facilitare una scelta consapevole del percorso professionale o formativo post-diploma e promuovere il raccordo tra scuola e università del territorio (locale e nazionale). Gli studenti si recano, inoltre, presso l'Università e il Politecnico di Bari o prendono parte ad incontri informativi di università pubbliche e private che si svolgono presso la nostra sede. Nella scelta e nella programmazione degli incontri viene dato particolare rilievo a quelle facoltà i cui indirizzi sono in relazione di continuità con i percorsi di studio presenti nella nostra scuola. I nostri studenti partecipano alle attività di "Orientamento Consapevole" promossi dall'Università degli Studi di Bari che consente loro di prendere parte a seminari e lezioni che introducono ai diversi percorsi formativi e, attraverso il superamento di un esame finale, gli consentono di acquisire crediti formativi utili nel prosieguo degli studi. Si prevedono inoltre incontri con esponenti del mondo del lavoro, con consulenti del lavoro, rappresentanti dei centri impiego, di piccole e medie industrie e di informagiovani. Saranno vagliate le proposte che giungono dalle varie Università e saranno ospitati i rappresentanti dei vari corpi delle Forze Armate e delle Facoltà universitarie che richiederanno di fornire un servizio agli studenti e incontri sui percorsi formativi post-diploma; Il CTS ha approvato il Progetto "Giovani storie e nuove professioni" (a costo zero)



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

La peculiarità di un Istituto é quella di formare studenti che abbiano una serie di strumenti grazie ai quali poter operare scelte che vadano in più direzioni. Gli studenti di un percorso di studi professionali, in particolare, da una parte hanno la possibilità di completare il percorso di studi accedendo ad una facoltà universitaria (o qualsiasi corso post-diploma) che possa meglio rispondere alle proprie inclinazioni; dall'altra, grazie al profilo professionale già tracciato dal curriculum scolastico, possono immettersi nel mondo del lavoro in ambiti per i quali sono qualificati.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interna ed esterna

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Auditorium

## ● TRENO DELLA MEMORIA

---

Il Progetto è un percorso educativo, culturale e di cittadinanza attiva in cui i giovani partecipanti, negli anni, diventano prima animatori e poi, a volte, organizzatori, in una catena di trasmissione dell'impegno. Mira ad una trasmissione orizzontale delle conoscenze nell'ottica della cooperazione e del reciproco rispetto.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Educare alla ricerca della storicità, all'impegno civile, al senso di responsabilità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interna ed esterna

## ● PROGETTI EUROPEI

---

Il nostro Istituto, consapevole del valore fortemente educativo delle esperienze di scambi internazionali ha attivato ormai da anni iniziative di rapporti interculturali con partner che consentono a Docenti e alunni di partecipare a progetti finanziati dalla Comunità Europea. Ciò ha permesso a scuole di diversi Paesi di sviluppare tematiche di interesse comune, elaborazione di materiali di studio e di informazioni attraverso incontri periodici. Da noi si è sempre posto al centro dei propri curricoli e degli specifici percorsi formativi la dimensione internazionale: i progetti Erasmus+, i gemellaggi, le attività di scambio, l'ASL, i soggiorni di studio e stage formativi all'estero in realtà culturali, produttive, sociali e professionali sono entrate a sistema nel PTOF e stanno sempre più caratterizzando la nostra offerta formativa.





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Il progetto intende favorire e promuovere la diffusione di forme innovative di insegnamento/apprendimento e scambio di buone prassi tra i partners, favorire e promuovere la crescita professionale dello studente sostenendo lo sviluppo delle competenze digitali e delle TIC, favorire l'apprendimento delle lingue straniere, promuovere la conoscenza della diversità culturale, economica, sociale, linguistica, che caratterizza l'Europa per promuovere la solidarietà e la tolleranza, sviluppare preziosi rapporti con partner europei per dare una dimensione europea all'offerta formativa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interna ed esterna

### Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Auditorium

## ● EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLE PARI OPPORTUNITA'

In un momento storico come quello attuale, in cui la società diventa sempre più complessa e contraddittoria, e dilagano forme di violenza che tendono a minare le basi democratiche della nostra organizzazione sociale, gli stessi principi della convivenza civile rischiano di entrare in crisi. In questo contesto l'educazione alla legalità rappresenta uno degli aspetti fondamentali della formazione integrale della persona.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società e favorire lo sviluppo di autonomia di giudizio e spirito critico, strumenti mentali e culturali indispensabili a promuovere comportamenti virtuosi ed arginare fenomeni negativi, emarginandoli dalla coscienza collettiva.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

Aule

Auditorium

## ● LA LOTTA CONTRO LE MAFIE

---

Da anni il nostro Istituto, nell'ambito delle attività per la promozione della cultura della legalità, ha stabilito contatti con associazioni e agenzie formative, le quali possano contribuire alla pianificazione di adeguati interventi didattici e operativi per pervenire all'acquisizione di adeguate conoscenze e alla loro conseguente traduzione in azioni e comportamenti positivi. In particolare si segnala la collaborazione con l'Associazione Libera di Casamassima, con cui già da qualche anno vengono organizzati eventi di divulgazione della cultura della legalità contro le mafie, in occasione dei quali i ragazzi realizzano prodotti grafici e audiovisivi volti alla promozione di un'etica della legalità in grado di coinvolgere e stimolare il sano senso di giustizia che anima i ragazzi e il loro confronto con il mondo che li circonda. Da quest'anno il nostro Istituto si appresta a collaborare anche con la cooperativa C.R.I.S.I. di Bari, attiva nel campo della mediazione e del contrasto a ogni forma di violenza, con cui si intende costruire un percorso di sensibilizzazione al tema della giustizia riparativa. Significativa anche la partecipazione a concorsi indetti da agenzie riconosciute dal Miur sulle tematiche della tutela ambientale, della sostenibilità e della cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

### Promozione della Legalità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interna ed esterna

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Auditorium
	Aula generica

## ● PROMOZIONE DELLA CULTURA DI GENERE

---

A partire dall'a.s. 2020/21 il nostro Istituto ha intrapreso una proficua collaborazione con l'Archivio di Genere partecipando ad alcuni dei seminari on-line della rassegna Archivi-azioni organizzati col patrocinio dell'Università di Bari, per introdurre, discutere, confrontarsi su temi, ricerche, esperienze, metodologie di ricerca e di didattica, pratiche politiche e attivismo provenienti dalla letteratura, dalle arti visuali, dalla pedagogia, dalla psicologia e dalla ricerca storiografica. Gli incontri, incentrati sulle questioni e sui saperi di genere, sono finalizzati a



promuovere il pensiero divergente e trasversale come antidoto alla violenza e al pregiudizio, attraverso la mediazione delle più moderne forme di comunicazione, dalla musica, alla fotografia, dalla narrativa alla video performance. Dall'a.s. 2021/22 in collaborazione con l'Archivio di genere e il Dipartimento di Scienze della Formazione, psicologia, comunicazione dell'Università di Bari, la nostra scuola è stata invitata a partecipare ad un progetto di ricerca dal titolo "Le dinamiche delle relazioni di coppia online". Il progetto in questione è rivolto a studenti e studentesse tra i 18 e 24 anni (la cui partecipazione è volontaria e anonima) e ha l'obiettivo di studiare e analizzare il ruolo dei social network, quali WhatsApp, Facebook, TikTok e simili, nell'ambito delle relazioni di coppia. Attivo e proficuo anche il dialogo con altre associazioni del territorio, come Philia di Acquaviva delle Fonti, impegnata nella promozione della parità di genere, con la quale i ragazzi del nostro Istituto collaboreranno per realizzare una panchina rossa (col patrocinio del Comune di Acquaviva) in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Per tutta la durata dell'anno scolastico, verranno offerti alle studentesse e agli studenti momenti di riflessione e condivisione, attraverso l'organizzazione di incontri seminari con esperti del settore, scrittori, artisti e attivisti sui temi del rispetto, dei diritti e della parità di genere.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

Promozione del pensiero divergente e trasversale come antidoto alla violenza e al pregiudizio

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Auditorium
	Aula generica

## ● LA SICUREZZA SUL LAVORO

Da qualche anno il nostro Istituto partecipa al progetto organizzato dall'Inail – Direzione Regionale per la Puglia e la Regione Puglia - Assessorato alla promozione della Salute -, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, "Da Vite spezzate @ scuola di prevenzione" finalizzato alla promozione della cultura della sicurezza, a casa, a scuola e nei luoghi di lavoro. Scopo dell'iniziativa è avvicinare gli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo grado al mondo del lavoro favorendo e rafforzando nelle giovani generazioni la cultura della prevenzione e della sicurezza sul lavoro attraverso il linguaggio teatrale. Il progetto-concorso, infatti, si sviluppa attraverso un percorso formativo/informativo che unisce i contenuti specifici in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro a quelli del teatro e si conclude con la produzione di una sceneggiatura teatrale da parte degli studenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



### Risultati attesi

---

Promozione della sicurezza sui posti di lavoro

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

## ● CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE

---

I nostri studenti sostengono l'esame di certificazione presso la nostra scuola al termine di progetti e percorsi formativi di preparazione all'acquisizione delle abilità e competenze comunicative in L2. Gli esami di certificazione Cambridge sono riconosciuti a livello internazionale e sono utilizzabili in ambito professionale e accademico. Si avvieranno Progetti per la Certificazione B1 e B2

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



### Risultati attesi

---

Certificazione Cambridge B1 e B2

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

## ● CAMPIONATI STUDENTESCHI

---

In riferimento alla Legge 107/2015 l'attività motoria e sportiva è considerata un elemento fondamentale per l'ampliamento dell'offerta formativa definita dalle singole istituzioni scolastiche. In tale ambito assume una grande rilevanza promuovere anche le attività sportive extracurricolari nell'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La nostra scuola aderisce ai Campionati Studenteschi (CS) in subordine alla costituzione del Centro Sportivo Scolastico (CSS). I Campionati Studenteschi rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline e la finalizzazione delle attività sportive scolastiche, oltre che il momento di aggregazione e socializzazione di più alto profilo dell'ambito scolastico. E' stata istituita la figura del coordinatore del Centro Sportivo Scolastico, che • progetta e pianifica, in collaborazione con i docenti di Scienze Motorie, l'attività sportiva scolastica dell'Istituto con il supporto ed il sostegno degli Uffici Scolastici Regionali e degli Ambiti Territoriali del MIUR; • attiva sinergie nel territorio per la migliore realizzazione e promozione dell'attività sportiva scolastica; • cura dei rapporti con le famiglie degli studenti; • collabora con gli Enti Locali; • collabora con le associazioni sportive del territorio





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

#### Valorizzazione attività sportive

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interna ed esterna

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## ● CERTIFICAZIONE ANTI CYBERBULLISMO

---

L'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, impone, oggi, la necessità di una riflessione sulle tematiche della sicurezza on line, per garantire un uso consapevole e corretto della rete e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo; il 29 maggio 2017 il Parlamento ha approvato la legge n.71 - Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del Cyberbullismo. Essa garantisce una maggiore tutela dei minori, oltre a un programma di prevenzione che coinvolge le istituzioni scolastiche e le famiglie. Per combattere bullismo e cyberbullismo, il nostro Istituto è fra i pochi in Italia ad adottare la Prassi di Riferimento UNI/PdR 42.2018 " Prevenzione e contrasto del bullismo – Linee guida per il



sistema di gestione per la scuola e le organizzazioni rivolte ad utenti minorenni". La Prassi di Riferimento UNI/PdR 42.2018 stabilisce criteri e procedure precisi per prevenire e contrastare bullismo e cyberbullismo all'interno degli istituti scolastici e formativi. Prevede un articolato sistema di interventi che coinvolge l'intera comunità scolastica. A coordinare questo piano di interventi, la Commissione antibullismo, della quale fanno parte Dirigente scolastico, Referente antibullismo, esperti, docenti, studenti, genitori. La nostra scuola ha deciso di adottare questa Prassi di Riferimento perché la considera uno strumento efficace per contrastare il bullismo e il cyber bullismo: consente alla scuola di individuare i rischi ai quali i minori sono esposti ed assicura una gestione operativa mirata, in grado di prevenirli, eliminarli e/o ridurli, definisce le caratteristiche per un sistema di gestione diretto ad affrontare e prevenire il rischio di comportamenti violenti nei confronti dei minori e di condotte dannose alla formazione della loro personalità. La scuola ha adottato e reso pubblico un documento nel quale si impegna ad adottare tutte le misure di prevenzione e di contrasto del bullismo previste, individuando obiettivi, politiche e strategie posti alla base del proprio sistema antibullismo, anche in relazione al contesto nel quale l'istituto opera. E' stata costituita una Commissione, di cui fa parte il D.S. E' stato nominato un referente Antibullismo affiancato almeno da un docente, un genitore, un alunno e una alunna. Della commissione devono far parte un esperto nell'area psicologica e uno nell'area legale. Ogni anno la scuola adotta un Piano per la formazione e la sensibilizzazione di tutte le componenti in materia di bullismo che si occupi dell'aspetto didattico, educativo, relazionale, psicologico, medico e legale. L'organizzazione svolge periodicamente audit antibullismo, sia in forma programmata che a sorpresa, in modo tale da individuare eventuali situazioni critiche e verificare lo stato di attuazione delle misure prese <http://www.rosaluxemburg.edu.it/prassi-di-riferimento-uni-pdr-42-2/>

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Risultati attesi

---

Prevenzione e lotta contro il bullismo e il cyberbullismo

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interna ed esterna

## ● SAP - SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

---

Da diversi anni la nostra scuola istituisce uno Sportello di Ascolto Psicologico, gestito da Psicologi con comprovata esperienza, destinato agli alunni e alle loro famiglie. Lo sportello ha lo scopo di fornire un supporto a chiunque viva situazioni di disagio e di conflitto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Prevenzione e lotta ad ogni forma di disagio psicologico

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Esterno

## ● SPORTELLO MATEMATICA E FISICA

Potenziamento competenze in Matematica e Fisica ( a costo zero)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento competenze di base

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Potenziamento competenze di lingua inglese (a costo zero- organico potenziato)



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Miglioramento competenze in lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● LE RICETTE DELLA NONNA

---

Progetto (a costo zero) finalizzato all'acquisizione di abilità manuali per alunni DVA

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Risultati attesi

---

Acquisizione di abilità manuali e operative per alunni DVA

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Psicomotricità
Aule	Aula generica

## ● LA VITA E' UN FILM: VISIONI DAL MIO FUTURO

---

PROGETTI PER IL PIENO UTILIZZO DEGLI SPAZI SCOLASTICI - II edizione Partner: Accademia del cinema Ragazzi – Enzitetto (BA) Cooperativa sociale GET - Centro per la Ricerca e la Didattica dell'Immagine L'Accademia del Cinema Ragazzi nasce nel 2005 come laboratorio di idee, di esperienze di vita, di aggregazione sociale e culturale in un quartiere "ombra" della periferia di Bari: San Pio. La proposta culturale, specificatamente cinematografica, intende produrre una reale crescita sociale volta ad arricchire il contesto in cui opera. Le attività, coordinate e sviluppate da un team di professionisti esperti in cinema e formazione, hanno l'obiettivo di coinvolgere, formare e far interagire gli abitanti del quartiere San Pio con il resto della popolazione cittadina. L'Accademia del Cinema Ragazzi rappresenta un luogo socio-culturale di riferimento, caratterizzato dalla didattica sperimentale e dalla formazione innovativa. [www.accademiadelcinemaragazzi.it/](http://www.accademiadelcinemaragazzi.it/) Associazione culturale Terra di Sammichele di Bari (BA) L'Associazione Culturale "Terra" nasce nel 2016 ponendosi come obiettivo la promozione del territorio e delle sue tradizioni attraverso eventi, mostre, incontri e spettacoli. Ha al suo attivo l'organizzazione di eventi patrocinati dalla regione Puglia, realtà culturali divenute importanti grazie alla partecipazione numerosa dei cittadini e della collaborazione delle diverse dimensioni associative e commerciali presenti sul territorio, coordinate artisticamente e logisticamente dai



soci fondatori e da tutti i volontari aderenti alle iniziative.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Risultati attesi

---

Obiettivo del progetto "La vita è un film: visioni dal mio futuro" è la produzione di prodotti audiovisivi, cortometraggi, spot e/o videoclip; vision della proposta è lo sviluppo di opportunità educative mediante il linguaggio audiovisivo, per far acquisire conoscenza della grammatica delle immagini, al fine di utilizzare la cinematografia come strumento educativo-formativo, di coesione e integrazione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

## Approfondimento

Finanziamento PROGETTI PER IL PIENO UTILIZZO DEGLI SPAZI SCOLASTICI-II edizione DGR n. 1676 del 21/10/2021)

### ● Progetto "Special Olympics"

---

Il Progetto Scuola di Special Olympics Italia rientra tra le Attività progettuali scolastiche a carattere nazionale e regionale promosse dagli Organismi Sportivi affiliati al CONI e al CIP. Il Progetto Special Olympics Italia consente di sperimentare e valorizzare le diverse abilità,



creando occasioni di conoscenza diretta, aumentando la disponibilità all'accoglienza della diversità e cercando di cambiare la vita degli studenti con disabilità intellettive, riuscendo così ad intervenire sulle ingiustizie, ad evitare l'isolamento, ad educare al rispetto e intervenire sull'attività che devono affrontare. Il progetto scuola recepisce appieno le Linee Guida per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità – nota MIUR 4274 del 4/8/2009 – in particolare nella realizzazione della dimensione inclusiva della scuola, nella tipologia di lavoro in rete (Team Special Olympics), e nella collaborazione con le famiglie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Progetto extracurriculare basato sul tutoraggio tra pari, una grande opportunità di crescita confronto non solo per i ragazzi con disabilità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interna ed esterna

## Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## ● Progetto " PUNTI CARDINALI"





Il progetto, Punti cardinali in collaborazione con la Regione Puglia, Confcommercio, i Comuni di Acquaviva delle Fonti e Casamassima, ha previsto la creazione di una "comunità orientativa educante", caratterizzata da una forte responsabilità sociale di tutti gli attori coinvolti nello sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio, a cominciare dai soggetti istituzionali raccolti in forma associata. L'obiettivo è supportare la crescita culturale, economica e sociale delle nuove generazioni, attuando percorsi orientativi di qualità, che investono l'intero arco di vita dei cittadini (lifelong learning). Il progetto si basano su tre linee di intervento: • Orientation Labs - laboratori didattici, esperienziali o narrativi, realizzati con tecniche di scrittura, verbali, visive, artistiche o digitali. • Job Days - giornate di orientamento al lavoro realizzate in collaborazione con gli stakeholder del territorio • Orientation Desk - sportelli di accoglienza e orientamento al cittadino, utili per richiedere informazioni e chiarimenti e scegliere percorsi in linea con le proprie attitudini, competenze e capacità professionali. Sono stati avviati: il Laboratorio Project Management, per una classe Terza Lag; il Laboratorio Dinamiche relazionali, per una Terza SAS; " Terra mia" relativo all' orientamento delle Terze EOA

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Auditorium

## ● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

---

Da sempre attento all'educazione alla salute, il nostro Istituto organizza incontri per la promozione di comportamenti attenti e corretti al riguardo, con la collaborazione di Associazioni ed Enti che operano sul territorio. In programma già un incontro con il Distretto 2120 del Rotary International di Puglia e Basilicata, per sensibilizzare i giovani sull'importante problematica della lotta alla Poliomelite e far conoscere le azioni intraprese dal Rotary per debellare il virus nelle zone in cui miete ancora vittime fra i bambini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Auditorium

## ● Laboratorio teatrale " SIC! Chièdiscena"

---

Il Progetto Teatro Lab 2.0 Chièdiscena è realizzato dall'associazione culturale Sic!ProgettAzioni Culturali e rivolto a scuole superiori ed è un laboratorio delle arti dello spettacolo, occasione di arricchimento reciproco, di educazione alla creatività e all'immaginazione, di confronto e scambio di esperienze, conoscenze e competenze. In linea con le indicazioni strategiche del MIUR che decretano l'ingresso del teatro nell'offerta formativa didattica delle scuole, il Festival Teatro Lab 2.0 Chièdiscena si pone l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi ai valori educativi e culturali del teatro, di formare il pubblico giovane ai linguaggi dello spettacolo al fine di creare innanzitutto spettatori consapevoli, di stimolare la collaborazione tra istituzioni, agenzie formative e realtà associative operanti in ambito culturale, di valorizzare infine le specificità e l'identità del territorio di riferimento.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Auditorium



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● COSTRUIRE LA RI-CREAZIONE

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Un contenitore delle diverse attività a carattere

ecologico della scuola, dalle UDA di educazione civica,

alla "Giornata della creatività e del talento", passando

per i numerosi progetti elaborati dalle diverse classi.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

#### **Destinatari**

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

#### **Tempistica**





- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: PIANO SCUOLA 4.0  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Spazi e ambienti per l'apprendimento allineati alla visione di una scuola che promuova nuovi modelli di didattica 'attiva', grazie all'utilizzo della tecnologia; potenziare l'infrastruttura digitale della scuola con soluzioni 'leggere' e inclusive.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: Formazione per utilizzo  
ambienti on line  
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promozione dell'utilizzo di LMS; social network, piattaforme nella pratica didattica quotidiana.

Titolo attività: FORMAZIONE PER  
AMBIENTI ONLINE  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Formare studenti e studentesse sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento per far fronte all'aumento delle nuove capacità e competenze digitali necessarie per l'occupazione, la crescita personale e l'inclusione sociale (rif. Gli otto livelli di padronanza per le competenze digitali dei cittadini -DigComp2.1), promuovendo anche l'autoproduzione di contenuti digitali.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione per utilizzo  
maxi-display

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il corso di Formazione sull'uso delle Smart Board, in dotazione alle aule e ai laboratori è finalizzato ai docenti e agli assistenti tecnici a qualunque titolo in servizio presso la sede LA/SCS,

Titolo attività: Formazione specifica  
per Animatore digitale

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Potenziamento formazione specifica per Animatore digitale,



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale; segnalazione alla comunità docente di eventi e opportunità formative in ambito digitale; condivisione delle procedure della prassi di riferimento UNI/PdR 42:2018-  
Prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo; passaggio di consegne alla Commissione

Titolo attività: FORMAZIONE DOCENTI  
2.0

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Innovare le forme di accompagnamento alla scuola e propagare l'innovazione all'interno della scuola stessa, con corsi di formazione destinati inizialmente ad almeno 20 docenti e con riferimento ai contenuti dei framework DigCompEdu e DigComp2.2.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

IISS R. LUXEMBURG-PROF. SER SOC. E COMM. - BARF03301X

IPSS LUXEMBURG - BARF033508

IPSSEOA CASAMASSIMA - BARH03301B

IPSSEOA CASAMASSIMA SERALE - BARH03350Q

IISS R. LUXEMBURG-LIC. ART. GRAF. AUDIOV - BASL03301E

ITI "ROSA LUXEMBURG" - BATF03301Q

### Criteri di valutazione comuni

“La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente...” Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione (Art. 1 comma 3 del DPR n.12/2009).

I più recenti dibattiti culturali sulla scuola e le novità normative hanno richiamato l'attenzione sul fatto che la scuola consegue i propri fini istituzionali quando riesce ad organizzare strategie e interventi atti a favorire il successo scolastico di tutti gli studenti, attraverso tutte le possibili azioni per un approccio positivo allo studio. Pertanto l'Istituto si sforza di attuare una politica di prevenzione dell'insuccesso, basata più sul superamento delle cause che sulla riparazione o, peggio, sulla semplice registrazione, degli effetti negativi.

Diverse, infatti, possono essere le cause di uno stesso insuccesso scolastico (mancanza di prerequisiti, carenza di metodo, scarsa motivazione allo studio, insufficiente studio individuale, errato orientamento in ingresso, crisi personali o familiari, assenze) e diversi possono essere gli stili di apprendimento. La individuazione e la scelta dei criteri di valutazione rappresenta, quindi, un



momento essenziale della progettazione formativa, un processo che i docenti dell'Istituto cercano di organizzare, gestire e controllare nelle forme più idonee affinché tutti gli studenti possano conseguire risultati positivi.

Il processo di valutazione si articola nelle seguenti fasi:

1. valutazione diagnostica, tesa ad individuare livelli e abilità di base al fine di impostare le strategie didattiche successive; viene effettuata all'inizio dell'anno mediante osservazioni sistematiche e prove d'ingresso per rilevare conoscenze, abilità e competenze relative ai livelli di partenza;
2. valutazione formativa, a verifica dell'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche;
3. valutazione sommativa, relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi a conclusione di ogni anno scolastico.

Gli studenti (come previsto dall'art.13 del Regolamento d'Istituto) hanno diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva; devono pertanto essere informati sull'esito delle prove sia orali che scritte di cui potranno prendere visione.

Inoltre, anche al fine di attivare un processo di autovalutazione che li porti a comprendere i propri punti di forza e di debolezza, nonché a migliorare il proprio rendimento, gli studenti saranno informati sui criteri che concorrono alla loro valutazione nelle varie discipline. La comunicazione dell'esito della valutazione in itinere fa riferimento alle griglie di valutazione delle prove scritte e orali, stabilite nei Dipartimenti disciplinari e presenti sul sito di Istituto.

La valutazione avviene attraverso lo strumento del voto, da 1 a 10 e tiene conto del Patto Formativo presentato ad inizio anno scolastico da ogni docente alla classe in cui sono esplicitati obiettivi, metodologie e strumenti adottati e criteri di valutazione.

In sede di scrutinio, i consigli di classe (compresi gli eventuali docenti di sostegno, che partecipano a pieno titolo agli scrutini con diritto di voto per tutti gli alunni della classe, e gli insegnanti di religione cattolica, limitatamente per gli alunni che si avvalgono di tale insegnamento), sulla base dei criteri determinati dal Collegio dei docenti, finalizzati ad assicurare omogeneità nelle decisioni, formulano i giudizi e assegnano i voti di profitto e di condotta su proposta dei singoli professori, in base a un giudizio brevemente motivato desunto da un congruo numero di prove di verifica svolte durante l'anno. Se non vi è dissenso, i voti in tal modo proposti si intendono approvati all'unanimità, altrimenti le deliberazioni sono adottate a maggioranza.

La valutazione degli alunni disabili e di quelli con DSA avviene secondo i criteri definiti dal Regolamento della valutazione (Dpr 122/09) e dal protocollo di accoglienza dell'Istituto. Il Consiglio di classe esamina gli elementi di giudizio forniti da ciascun insegnante e verifica i risultati complessivi rispetto agli obiettivi prefissati dal Piano Educativo Individualizzato (PEI) o dal Piano Didattico Personalizzato (PDP).

#### MODALITA' DI RECUPERO

Il nostro Istituto, inoltre, ha sempre promosso interventi mirati a recuperare eventuali deficit di



apprendimento o a superare situazioni di disagio. A tale scopo il Coordinatore del Consiglio di Classe ha il compito di seguire gli alunni che dimostrano disagio, convocare le famiglie e concordare con i colleghi i possibili interventi.

La presenza di ore eccedenti in alcune discipline (italiano, matematica, inglese, diritto), offre la possibilità di attivare sportelli didattici per l'intero anno scolastico.

Durante la valutazione del trimestre, i docenti nelle cui discipline l'alunno ha riportato una valutazione negativa, compilano una scheda indicante le carenze riscontrate addebitabili a: mancato impegno, scarsa frequenza, contenuti, metodo di studio (mnemonico, disorganico, ecc.), difficoltà di produzione orale, difficoltà di produzione scritta, incoerenza espressiva (salti logici), lessico specifico (inadeguato, poco flessibile), difficoltà di comprensione del testo orale (lezione), difficoltà di comprensione di un testo scritto (articolo, testo), lacune di base pregresse (fatti, termini, vicende, testi), lacune abilità di base (regole, principi, strutture), organizzazione del discorso.

Vengono poi esplicitati gli Obiettivi richiesti e non raggiunti e le Attività da realizzare.

Le attività di recupero si svolgono attraverso la realizzazione di interventi in itinere, e dello Sportello didattico.

Soltanto a fine anno scolastico la scuola organizza corsi di recupero per gli studenti con giudizio sospeso con verifiche e scrutini integrativi da svolgersi in tempi decisi dal Collegio Docenti

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione delle attività svolte fa riferimento alle griglie per le diverse tipologie di verifiche presenti sul Sito. I docenti di ciascun Consiglio di classe delle discipline coinvolte nell'elaborazione dell'U.D.A., riportano la propria valutazione sul R.E. Il Coordinatore di Educazione Civica è il docente di Discipline Giuridiche ed Economiche la cui disciplina, nel Professionale, fa parte delle materie specifiche di Indirizzo. Nel Liceo sono coordinatori di Ed. Civica i docenti di Discipline Giuridiche dell'Organico Potenziato che svolgono delle ore di compresenza con i docenti delle singole classi. I coordinatori, acquisite le singole valutazioni, forniranno, in sede di scrutinio intermedio e finale una valutazione sintetica e il relativo giudizio motivato per ciascun alunno.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento non deve essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti.



Il voto di comportamento deve essere uno strumento educativo e non meramente punitivo. Deve premiare l'allievo responsabile e partecipe che, oltre ad essere consapevole dei diritti e dei doveri di ciascuno, considera conveniente conseguire una valutazione del comportamento più alta possibile ai fini del credito scolastico. Il voto di comportamento degli studenti è il risultato della valutazione da parte del Consiglio di Classe dei seguenti parametri:

- Il comportamento rispetto al Regolamento d'Istituto
- La partecipazione alle attività scolastiche
- La frequenza alle lezioni
- I progressi ed i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità della valutazione del comportamento degli studenti (D.M. n. 5/2009).

Griglia di valutazione del comportamento dello studente  
Indicatori, descrittori e punteggio del voto di comportamento

10

- Autocontrollo e senso civico durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto (viaggi d'istruzione, visite guidate, stage...).
- Comportamento corretto e responsabile durante le lezioni.
- Disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica.
- Frequenza assidua alle lezioni e alle attività integrative.
- Impegno costante, autonomo, molto attivo.
- Interesse vivo e partecipazione propositiva alle lezioni ed alle attività scolastiche.
- Espletamento degli impegni scolastici puntuale e responsabile (rispetto orario di lezione, presentazioni giustificazioni, riconsegna verifiche).
- Rispetto consapevole degli altri e del regolamento scolastico.

9

- Autocontrollo e senso civico durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto (viaggi di istruzione, visite guidate, stage...).
- Comportamento corretto e responsabile durante le lezioni.
- Disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica.
- Equilibrio nei rapporti interpersonali.
- Espletamento degli impegni scolastici puntuale e responsabile (rispetto orario di lezione, presentazione giustificazioni, riconsegna verifiche).
- Frequenza assidua alle lezioni e alle attività integrative.
- Impegno costante nelle attività.
- Interesse vivo e partecipazione attiva alle lezioni ed alle attività scolastiche.





- Rispetto delle norme disciplinari dell'Istituto.

8

- Atteggiamento responsabile durante le attività didattiche svolte anche al di fuori dell'Istituto.
- Comportamento abbastanza corretto durante le lezioni.
- Equilibrio nei rapporti interpersonali.
- Espletamento degli impegni scolastici abbastanza puntuale (rispetto orario di lezione, presentazione giustificazioni, riconsegna verifiche).
- Frequenza regolare alle lezioni e alle attività integrative.
- Impegno ed interesse adeguati.
- Regolare attenzione e partecipazione alle attività scolastiche.
- Rispetto delle norme disciplinari dell'Istituto.

7

- Atteggiamento sufficientemente responsabile durante le attività didattiche svolte anche al di fuori dell'Istituto.
- Comportamenti a volte poco corretti durante le lezioni, rilevati con alcune note disciplinari fino a quattro ammonimenti disciplinari senza sospensione dalle lezioni.
- Disinteresse per alcune discipline e disturbo dell'attività didattica.
- Espletamento degli impegni scolastici non sempre puntuale e costante (riconsegna non sempre puntuale delle verifiche).
- Frequenza irregolare e/o scarsa puntualità in classe.
- Giustificazioni assenze non sempre tempestive.
- Impegno ed interesse selettivi, partecipazione non sempre attiva al dialogo educativo.
- Ruolo non collaborativo nel gruppo classe e rapporti problematici con alcuni.

6

- Atteggiamento non sempre responsabile durante le attività didattiche svolte anche al di fuori dell'Istituto.
- Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e/o compagni.
- Espletamento degli impegni scolastici non sempre puntuale (ritardi ed uscite anticipate frequenti, assenze ingiustificate, riconsegna non sempre puntuale delle verifiche).
- Frequente disturbo all'attività didattica, opportunamente rilevato e sanzionato.
- Frequenza discontinua e disinteresse nei confronti delle attività didattiche.
- Interesse selettivo e partecipazione tendenzialmente passiva al dialogo educativo.
- Partecipazione poco collaborativa al funzionamento del gruppo classe e disturbo del regolare svolgimento delle lezioni.



- Socializzazione sufficiente anche se con rapporti interpersonali non sempre corretti.
- Presenza di più richiami scritti sul giornale di classe per reiterate infrazioni disciplinari derivanti da anche un solo dei seguenti elementi:
  - Inosservanza del regolamento d'Istituto.
  - Comportamenti episodici che violino la dignità e il rispetto della persona.
  - Grave mancanza di rispetto nei confronti delle strutture, degli arredi e delle dotazioni scolastiche (sottrazione e/o danneggiamento), sottrazione di beni altrui.
  - Atti di violenza senza gravi conseguenze.

5

Non ammissione alla classe successiva. Non ammissione all'esame di Stato

- Atteggiamento irresponsabile durante le attività didattiche svolte anche al di fuori dell'Istituto.
- Comportamento lesivo della dignità dei compagni e del personale della scuola.
- Grave e frequente disturbo all'attività didattica.
- Interesse scarso e mancata partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica.
- Mancato rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi comuni.
- Mancato svolgimento dei compiti.
- Rapporti difficili con il gruppo classe.
- Reiterati episodi di violazione del regolamento d'Istituto.
- Sospensioni dalle lezioni oltre ai 14 gg. derivanti anche da un solo dei seguenti motivi:
  - Atti che violino la dignità ed il rispetto della persona umana (violenza privata, minacce, uso o spaccio di sostanze stupefacenti, ingiurie, reati di natura sessuale) o che creino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (allagamenti, incendi ecc.) (cfr. D.P.R. agosto 2008 – D.M. 16 gennaio 2009, n. 5).
  - Ogni altro atto penalmente perseguibile e sanzionabile.

N.B. Per l'attribuzione del voto di condotta deve essere riscontrata la maggior parte degli indicatori relativi ai profili corrispondenti ai voti.

Si terrà, inoltre, conto della situazione di partenza e della sua eventuale evoluzione.

L'attribuzione dei voti inferiore a cinque deve essere riservata a casi eccezionali e di assoluta gravità. (art. 25 e 25/bis del Regolamento di Istituto)

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Il Collegio Docenti in merito alla non promozione degli alunni ha stabilito come insufficienza lieve il



voto 5 e insufficienza grave una valutazione con voto da 1 a 4.

Ha quindi deliberato:

- La non ammissione alla classe successiva in presenza di più di tre insufficienze gravi poiché si è in presenza di un livello di conoscenze e di uno sviluppo di competenze inadeguato agli obiettivi richiesti e quindi al passaggio alla classe successiva.
- L'ammissione alla classe successiva, subordinata al superamento del debito formativo, in caso di un massimo di tre insufficienze gravi.

Inoltre, in base alla CM n.20 del 4 marzo 2011 è stata introdotta una novità in merito alla determinazione del limite minimo di frequenza richiesto per la valutazione del percorso svolto dal singolo studente. Pertanto trova piena applicazione, per gli studenti di tutte le classi degli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado, la disposizione sulla validità dell'anno scolastico che prevede "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato".

Il Collegio Docenti ha inoltre stabilito dei criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo dei giorni di presenza

- gravi motivi di salute documentati da certificati ospedalieri (come da CM in oggetto)
- terapie e/o cure programmate (come da CM in oggetto)
- "partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I." ( come da CM in oggetto)

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, sono ammessi all'esame di Stato. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Il punteggio massimo dei crediti scolastici nella scuola secondaria superiore è di 40 punti. Per l'ammissione è necessaria la frequenza di almeno 3/4 dell'orario personalizzato

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**



A) Condizione necessaria per l'attribuzione del massimo punteggio della fascia di oscillazione individuata dalla media dei voti è non aver superato un numero di assenze di 30 giorni nel corso dell'anno scolastico; si potrà derogare al vincolo di questo criterio solo su proposta del docente coordinatore di Classe e solo ed esclusivamente previa presentazione di certificazione ospedaliera attestante un ricovero di almeno 5 giorni e certificazione attestante un'assenza per motivi di salute legati alla pandemia da Covid-19.

B) Agli studenti che hanno riportato nello scrutinio finale la sospensione di giudizio, in caso di ammissione all'anno successivo, si assegna il punteggio minimo della fascia di oscillazione.

C) Per gli studenti ammessi nello scrutinio finale senza sospensione di giudizio e la cui frequenza soddisfa la condizione del punto A), il credito viene attribuito secondo i criteri e le modalità di seguito descritte.

Gli indicatori che vengono considerati positivi ai fini dell'attribuzione del credito scolastico sono i seguenti:

- 1) il voto di comportamento eccellente (9 o 10 decimi);
- 2) la partecipazione positiva alle attività di PCTO;
- 3) la valutazione di livello ottimo/eccellente nell'IRC o nelle eventuali attività alternative; in caso di esonero dall'IRC senza opzione per attività alternative l'indicatore non sarà preso in considerazione;
- 4) eventuali competenze acquisite all'interno e all'esterno della scuola riconosciute congruenti con il PECUP e con il PTOF dal Consiglio di classe (ad esempio attività di volontariato, attività sportiva agonistica presso società riconosciute dal CONI, certificazioni linguistiche e informatiche, attività lavorativa documentata);
- 5) la partecipazione positiva (ovvero il superamento della prova finale di profitto) a progetti di ampliamento dell'offerta formativa per un numero di ore stabilito dal medesimo progetto (di norma il 75% delle ore).

Dopo aver individuato gli elementi considerati positivi, il consiglio di classe assegnerà il credito scolastico nella seguente misura:

- se la media dei voti è inferiore alla media di fascia (es. 7,30), per assegnare il credito massimo della fascia occorrono 3 elementi positivi su 5;
- se la media dei voti è maggiore o uguale alla media di fascia (es. 7,50, 8,60), per assegnare il credito massimo della fascia è sufficiente un elemento positivo su 5.

Per ciascuno studente la deliberazione del consiglio di classe dovrà specificare se avvenuta all'unanimità o a maggioranza. In quest'ultimo caso le dichiarazioni contrarie e le relative motivazioni saranno riportate nel verbale dello scrutinio.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Punti di forza

Il nostro Istituto compie da anni un costante lavoro in tema di inclusione degli alunni con bisogni speciali che non si ferma solo all'accoglienza degli studenti, all'integrazione nelle classi e nella scuola, ma li aiuta ad intraprendere nuove esperienze in contesti extrascolastici, con l'intento di realizzare un'inclusione ad ampio spettro. Il processo di integrazione si basa sul rispetto della persona con deficit e sulla valorizzazione delle diversità (disabili, alunni stranieri, BES, DSA) che sono considerate una "risorsa" per la comunità. I Consigli di classe e gli insegnanti specializzati, condividendo la responsabilità dell'integrazione, con la partecipazione delle famiglie, e degli operatori della ASL, annualmente e quando sia ulteriormente necessario, nel pieno rispetto delle condizioni personali di partenza degli studenti, progettano, elaborano e attuano il PEI e il PDP. All'interno dell'Istituto è presente il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione). Inoltre, in ottemperanza al D.M.n°182/2020, a partire dall'a.s. 20/21, sono stati costituiti i GLO (gruppi di lavoro operativi per l'inclusione). E' stato attuato un Piano Annuale per l'Inclusione, visibile sul nostro sito, riferito a tutti gli alunni con BES. Per gli alunni stranieri non alfabetizzati in lingua italiana, i Consigli di Classe interessati elaborano un PDP in cui vengono programmati interventi di L2 e percorsi disciplinari appropriati.

Il nostro Istituto ha sempre promosso interventi mirati a recuperare eventuali deficit di apprendimento o a superare situazioni di disagio. La presenza di un cospicuo numero di docenti facenti parte dell'organico dell'autonomia, ha consentito di organizzare attività di supporto ad alunni con difficoltà, soprattutto per Italiano, Matematica e Inglese. Durante la valutazione del quadrimestre, i docenti nelle cui discipline l'alunno ha riportato una valutazione negativa, compilano una scheda su cui sono esplicitate le carenze riscontrate, gli Obiettivi richiesti e non raggiunti e le Attività da realizzare. A fine anno scolastico la scuola organizza sempre corsi di recupero per gli studenti con giudizio sospeso. Per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari vengono realizzati alcuni progetti extracurricolari, inseriti nel PTOF, (certificazione linguistica) così come Progetti PON.

#### Punti di debolezza

Manca per gli alunni stranieri, la figura di un mediatore culturale. La gestione del gruppo classe non rende sempre praticabile l'attivazione di interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti anche se la presenza dell'organico dell'autonomia ha consentito in alcune discipline la realizzazione di interventi individualizzati.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti

## Valutazione, continuità e orientamento

---

## Approfondimento

---

### **INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA', CON BES E CON DSA**

All'interno dell'Istituto è presente il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione). IL GLI, costituito dal Dirigente Scolastico, dalla Funzione Strumentale area Bisogni Speciali, figura specialistica dell'ASL competente sul territorio, dai docenti di sostegno e docenti curricolari con competenze specifiche e dai rappresentanti delle famiglie, svolge diverse funzioni:

- rilevazione dei DVA e BES presenti nell'Istituto;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;



- analisi delle risorse in capo all'Istituto, parere e proposte sulla distribuzione delle stesse in modo quanto più aderente ai PEI e alle certificazioni sanitarie in possesso;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai docenti tradotte in sede di definizione PEI come stabilito dall'art. 10, comma 5 della legge 122/2010;
- interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, etc);
- collaborazione in sinergia e azione complementare ai fini dell'inclusione scolastica con GLO (a livello dei singoli allievi);
- progettazione, pianificazione di attività da inserire nel PTOF;
- definizione delle modalità di accoglienza degli alunni con disabilità;
- analisi di particolari situazioni e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di inclusione; elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES.

Sono previsti incontri periodici di dipartimento, diffusione di materiale informativo e organizzazione di incontri con gli specialisti coinvolti.

Fin dall'atto della formazione delle classi si procede ponendo particolare attenzione ai profili degli alunni, evitando la concentrazione di situazioni di svantaggio e favorendo la formazione di classi il più possibile eterogenee.

A conferma di ciò è presente un'apposita commissione per la formazione delle classi di cui fanno parte, oltre ai docenti curricolari, docenti specializzati sulle tematiche dell'inclusione.

Particolare attenzione è posta anche alla fase di accoglienza nella quale vengono messe in atto iniziative tese a conoscere gli alunni, i loro interessi, ma anche a far conoscere gli alunni tra loro creando una prima forma di integrazione.

Terminata la fase dell'accoglienza si dà il via alla fase di inclusione nel nuovo contesto scolastico, attraverso un'attenta lettura dei bisogni di ciascun alunno che si conclude con la progettazione, elaborazione e stesura dei piani educativi individualizzati (PEI), calibrati sulle potenzialità degli alunni e comunque strettamente connessi alle progettazioni curricolari dei corsi di studio scelti dagli stessi, sempre in un'ottica di condivisione con le famiglie.



Per quanto concerne i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, al fine di non interrompere il processo di inclusione avviato con il gruppo classe, anche agli alunni che seguono programmazioni non paritarie si offre la possibilità di partecipare ai progetti di alternanza comuni alla classe, dopo aver informato e valutato rischi e benefici dell'attività in stretta collaborazione con le famiglie e le strutture ospitanti.

L'Istituto offre la possibilità di scoprire e coltivare attitudini, interessi, potenzialità attraverso la partecipazione a progetti sportivi, musicali, teatrali, di orientamento al lavoro, aperti all'intera comunità scolastica.

### **INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BES**

In ottemperanza al D.M. del 27 dicembre 2012 dal titolo "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" che estende il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento a tutti gli alunni che presentano una qualche difficoltà di funzionamento, i C.d.C., sulla base di elementi oggettivi (diagnosi, segnalazione dei servizi sociali) o di ben fondate considerazioni psico-pedagogiche-didattiche, in collaborazione con le famiglie, elaborano **Piani Didattici Personalizzati (PDP)**.

I **PDP** prevedono misure dispensative e strumenti compensativi in grado di sostenere lo studente nel suo percorso di studio e di crescita. Nella realizzazione di questi percorsi i C.d.C. sono coadiuvati dalla presenza della figura del responsabile delle attività in relazione ai BES, docente formato sulle tematiche specifiche dell'inclusione.

Gli obiettivi principali di tale figura, coadiuvata dagli insegnanti specializzati e non, sono:

- essere un riferimento per studenti, genitori e insegnanti in materia di Disturbi Specifici dell'Apprendimento;
- predisporre un Protocollo di Accoglienza e integrazione per gli alunni;
- valorizzare la dimensione interculturale;
- favorire la formazione personale e collegiale in materia di BES;
- promuovere l'autonomia dei colleghi nella gestione degli allievi con BES.

Le attività principali del referente BES sono:

- supporto alla segreteria didattica per la gestione della Documentazione degli allievi con BES fornita alla scuola dalle famiglie oppure da enti sanitari accreditati;
- supporto ai colleghi e ai coordinatori di classe per la predisposizione di PDP in caso di allievi non certificati e nella gestione quotidiana dei casi;





- organizzazione di incontri di formazione con esperti esterni per docenti e genitori.

## **INCLUSIONE ALUNNI CON DSA**

IL "Protocollo di Accoglienza" elaborato per gli alunni con DSA fornisce una guida di informazioni che regola l'accoglienza, l'inclusione e il percorso scolastico di questi alunni, con l'intento di individuare regole e indicazioni comuni ed univoche, finalizzate a promuovere pratiche condivise da tutto il personale dell'istituto.

I C.d.c., sulla base delle certificazioni, delle informazioni fornite dagli specialisti e dalle famiglie, elaborano i P.D.P. che prevedono strumenti compensativi e misure dispensative, atti a supportare e favorire il percorso di apprendimento di ciascun alunno.

E' presente il Responsabile delle attività in relazione ai DSA che, oltre a supportare il D.S. nell'analisi della documentazione agli atti, cura i rapporti con le famiglie, con gli operatori socio-sanitari e con i docenti curricolari e coordina i progetti di ricerca e innovazione previsti dall'offerta formativa dell'istituto.

Si precisa inoltre che l'Istituto da anni promuove la formazione del proprio corpo docente attraverso la partecipazione ai corsi specifici promossi dall'Associazione Italiana Dislessia che gli ha consentito di ottenere il riconoscimento di "SCUOLA DISLESSIA AMICA".

## **PROGRAMMAZIONE ALUNNI CON DISABILITA'**

Nella programmazione degli alunni con disabilità si possono seguire due percorsi: nel primo gli obiettivi didattici sono minimi e quindi ridotti, ma sempre riconducibili a quelli della classe (OBIETTIVI MINIMI Programmazione riconducibile ai programmi ministeriali); nel secondo percorso gli obiettivi didattici sono differenziati dai programmi ministeriali, ma si possono comunque perseguire obiettivi educativi comuni alla classe utilizzando strategie diverse ma con lo stesso fine educativo (OBIETTIVI DIFFERENZIATI Programmazione NON riconducibile ai programmi ministeriali).

Gli alunni con OBIETTIVI MINIMI partecipano a pieno titolo agli esami di qualifica e di stato e acquisiscono il titolo di Studio.

Gli alunni con OBIETTIVI DIFFERENZIATI, in vista di obiettivi didattici formativi non riconducibili ai programmi ministeriali, possono partecipare agli esami di qualifica e di stato, svolgendo prove differenziate omogenee al



percorso svolto, finalizzate al conseguimento di un ATTESTATO di credito formativo (non il diploma) delle competenze acquisite, utilizzabile come "credito formativo" per la frequenza di corsi professionali (art. 312 eseguenti del D. L.vo n. 297/94).

La programmazione differenziata consiste in un piano di lavoro personalizzato per l'alunno, elaborato da ogni docente del C.d.C., per ogni singola materia, in collaborazione con il docente di sostegno. Gli alunni vengono valutati con voti che sono relativi unicamente al P.E.I.. Tali voti hanno valore legale solo ai fini della prosecuzione degli studi. Per gli alunni che seguono un Piano Educativo Individualizzato Differenziato, ai voti riportati nello scrutinio finale e ai punteggi assegnati in esito agli esami si aggiunge, nelle certificazioni rilasciate, l'indicazione che la votazione è riferita al P.E.I. e non ai programmi ministeriali (comma 6 art. 15 O.M. 90 del 21/5/2001).

E' necessario il consenso della famiglia (art. 15, comma 5, O.M. n. 90 del 21/5/01) riguardo la scelta del tipo di programmazione. Il Consiglio di Classe deve dare immediata comunicazione scritta alla famiglia, fissando un termine per manifestare un formale assenso. In caso di mancata risposta, si intende accettata dalla famiglia la programmazione differenziata. In caso di diniego scritto, l'alunno deve seguire la programmazione di classe.

#### **ESAMI DI STATO ALUNNI CON DISABILITA'**

Il consiglio di classe deve elaborare una relazione di presentazione dell'alunno con disabilità alla Commissione Esaminatrice, allegata al Documento del 15 Maggio, contenente le seguenti informazioni:

- a) descrizione della diagnosi funzionale;
- b) conoscenze, competenze e capacità raggiunte;
- c) discipline per le quali sono stati adottati particolari criteri didattici;
- d) risorse utilizzate (docente di sostegno, ausili, tecnologie ecc.);
- e) qualsiasi altra informazione che il Consiglio di classe ritenga utile far pervenire alla commissione, come l'esposizione delle modalità di formulazione e di realizzazione delle prove d'esame (contenuti, strumenti, griglie di valutazione personalizzate sia per le prove scritte che per quelle orali in caso di programmazione differenziata, tempi, modalità ed eventuale affiancamento del docente specializzato).

In caso di necessità la famiglia dell'alunno con OBIETTIVI DIFFERENZIATI può richiedere un esonero totale o parziale dell'esame.

**In calce il link del Piano Annuale di Inclusione, approvato in sede di Collegio il giorno 16 giugno 2022.**



<http://www.rosaluxemburg.edu.it/wp-content/uploads/2022/09/PAI-2021-22.pdf>

## **Allegato:**

DECRETO\_GLI-GLO\_ott.\_19-2023\_-def..pdf.pades.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

In questa sezione è illustrato il modello organizzativo dell'Istituto che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare; le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia; il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate; i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.

#### ORGANICO DELL' AUTONOMIA

Il comma 5 L.107/15), al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia ha introdotto "l'organico dell'autonomia", "funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni

scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa", indispensabile per garantire l'attuazione del curriculum di scuola e cominciare a superare gradualmente la distinzione tra organico di diritto e di fatto. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di

insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento Il D.S. , formulando proposte di incarico in coerenza con il PTOF, ha indicato le aree di prevalente interesse, considerando le priorità stabilite dal Piano di miglioramento.

Relativamente alle aree individuate, tenuto conto delle discipline e delle classi di concorso dei docenti che hanno accettato la proposta di assunzione da parte dell'USR, si procederà a formulare un piano progettuale di impiego dei docenti stessi che tenga conto della necessità di sostituire i colleghi assenti per brevi e brevissimi periodi e tali da coprire:

- il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia;
- il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

Le scelte sono state operate non solo sul curriculum obbligatorio, ma anche sull'arricchimento dell'offerta formativa, finalizzato alla valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche (come previsto nel Piano di Miglioramento), la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, lo sviluppo dell'inclusione e del diritto allo studio per gli alunni con bisogni educativi speciali.



Per lo svolgimento delle attività programmate sulla base degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra quelli indicati dal comma 7 - Legge 107/2015, in relazione alle azioni di miglioramento da porre in atto a seguito delle criticità emerse dal RAV, delle priorità e obiettivi di processo individuati, il Collegio dei docenti preso atto dell'esigenza di effettuare scelte fondamentali per il miglioramento futuro della offerta formativa, ha riconfermato la richiesta di organico potenziato. La presenza nell'Istituto di docenti pervenuti con l'organico potenziato ha reso doverosa un'attenta pianificazione di queste risorse umane. La copertura delle supplenze brevi permetterà senza dubbio il corretto svolgimento dell'attività didattica; inoltre i docenti dell'organico del potenziamento potrebbero svolgere le attività extracurricolari previste nel PTOF in vigore per ciascun anno scolastico: attività progettuali volte all'ampliamento delle competenze degli alunni, attività di recupero, potenziamento, orientamento. Allo stesso modo, i docenti di staff (collaboratori, coordinatori, referenti...) possono svolgere attività di progettazione, coordinamento, realizzazione del piano di formazione, funzione tutoriale e di orientamento e vari altri ruoli di utilità e supporto all'organizzazione scolastica, con implicito rimando all'utilizzo efficace e flessibile delle risorse in organico.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	I collaboratori del Dirigente Coadiuvano il Dirigente Scolastico nella gestione organizzativa delle attività della scuola, nella gestione delle sostituzioni dei docenti, delle giustificazioni e dei permessi degli studenti, dei problemi disciplinari, e del controllo della frequenza	2
Funzione strumentale	-- Coordinatore del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 1. Raccoglie le proposte di modifica del P.T.O.F. e ne cura l'elaborazione e la pubblicazione. 2. Si relaziona con i coordinatori di Dipartimento, di Asse e di Area per le attività di elaborazione e di modifica della programmazione didattico-educativa e ne cura la pubblicazione. 3. Definisce gli indicatori per la valutazione delle attività del P.T.O.F., concordandoli con il Dirigente 4. Monitora la realizzazione dei progetti relativi all'autonomia scolastica previsti nel P.T.O.F. 5. Redige il rapporto finale di valutazione delle attività previste nel P.T.O.F. 6. Cura la raccolta di tutti i materiali realizzati in itinere e a conclusione dei progetti relativi all'autonomia scolastica previsti nel P.T.O.F. 7. Raccoglie le proposte di formazione e aggiornamento e organizza il	6



piano di formazione e aggiornamento 8. Cura e raccoglie le proposte di modifica e la pubblicazione della Carta dei Servizi e del Regolamento di Istituto 9. Cura la calendarizzazione delle attività collettive pomeridiane dei docenti -- Coordinatore dell'attività di orientamento e propaganda 1. Progetta e coordina con i responsabili di progetto le attività di accoglienza secondo gli obiettivi stabiliti nel P.T.O.F. 2. Progetta le attività di orientamento in entrata e coordina la relativa commissione 3. Progetta le attività di orientamento in uscita e coordina la relativa commissione 4. Progetta e coordina le attività di propaganda scolastica all' interno delle scuole 5. Coordina con i rappresentanti di istituto e i Dipartimenti di disciplina le attività assembleari, curando in particolare la realizzazione della giornata della memoria e della giornata dell'arte -- Coordinatore dell'Innovazione tecnologica, comunicativa e informatica 1. Cura la manutenzione della rete informatica interna; 2. Collabora con i responsabili dei laboratori di informatica nella ottimizzazione della gestione degli apparati informatici 3. Progetta miglioramenti nell' organizzazione delle T.I.C. in relazione al P.T.O.F. 4. Progetta, organizza e cura l'implementazione del sito web d'Istituto 5.Cura l'acquisizione e l'inserimento delle informazioni nel sito web d'Istituto 6. Cura la progettazione del lay-out degli strumenti degli strumenti di comunicazione interna in collaborazione con la Funzione strumentale di riferimento. 7. Cura il supporto tecnologico per la didattica dell'Istituto -- Coordinatore delle attività di supporto agli



alunni con Bisogni Educativi Speciali

1. Supporta il D.S. nell'organizzazione delle risorse umane assegnate all'Istituto per l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili (docenti, educatori professionali, assistenti)
2. Supporta il D.S. nelle strategie e risorse da adottare nella soluzione delle problematiche inerenti all'integrazione scolastica dei ragazzi diversamente abili, BES, DSA
3. Cura le relazioni con gli Enti esterni (CSA, ASL, Comune, Provincia, SMS, associazioni) e, in particolare: le relazioni con le scuole medie inferiori inerenti all'integrazione scolastica per gli alunni nuovi iscritti, al fine di garantire una proficua continuità di interventi; le relazioni con l'Ente provincia al fine di garantire l'intervento di educatori professionali ad alunni con particolari bisogni; i contatti con le ASL territoriali al fine di coinvolgere le stesse in interventi condivisi e coordinati (stesura PEI, aggiornamento certificazione, consulenze specialistiche mirate, ecc.); i contatti con Comune e servizi sociali territoriali, al fine di condividere interventi.
4. Supporta il D.S. nella richiesta degli educatori professionali assegnati
5. Supporta il D.S. nell'elaborazione degli organici degli alunni (modello H e PDP)
6. Coordina i rapporti con le famiglie, gli operatori socio-sanitari, gli insegnanti curricolari.
7. Collabora con le altre Funzioni Strumentali e con i Coordinatori di Classe
8. Coordina i progetti di ricerca ed innovazione previsti dall'Offerta Formativa dell'Istituto. -- Coordinatori delle attività di Alternanza Scuola Lavoro

1. Progettano e gestiscono i progetti di Alternanza Scuola Lavoro





	2. Monitorano i percorsi di alternanza attivati; 3. Coordinano tutte le attività inerenti gli stages; 4. Curano i rapporti con Enti esterni (Regione, Centri di Formazione Professionale ed Aziende private) per la realizzazione di qualificate e variegate esperienze professionalizzanti;	
Capodipartimento	I Dipartimenti Disciplinari sono un' articolazione del Collegio e rappresentano la sede specifica per la programmazione e la valutazione dell'attività didattica riferita alle discipline del curriculum. Sono costituiti per aree disciplinari e sono i seguenti: • Lingua e letteratura italiane e storia • Lingue Straniere • Matematica • Scienze • Discipline professionali servizi sociali • Discipline professionali, artistiche e pubblicitarie • Scienze Giuridiche • Scienze Umane • Discipline professionali enogastronomia e accoglienza • Discipline per il sostegno degli alunni diversamente abili	10
Responsabile di plesso	Supporto al Coordinamento organizzativo delle attività didattiche dei plessi SAS e IPSSEOA	2
Responsabile di laboratorio	Coordinamento organizzativo e didattico delle attività laboratoriali: Informatica sede centrale Informatica plesso SAS Informatica sede IPSEOA Grafico Multimediale Fotografico Scienze Pittura Scultura Psicomotricità Poilfunzionale sede SAS Cucina Accoglienza Sala	14
Animatore digitale	.	1
Docente specialista di educazione motoria	Coordinamento organizzativo delle attività sportive curricolari	1
Coordinatore dell'educazione civica	.	3



Supporto all'orario di servizio	1
Coordinamento dell'accesso didattico alle Biblioteche	2
Coordinamento attività studenti diversabili IPSSEOA	1
Coordinamento delle attività di promozione della salute e sicurezza sede IPSSEOA	1
Coordinamento PCTO	2
Tutor neoassunti	2
Orientamento, pubblicità ed eventi	11
GAV	3
Coordinamento organizzazione Visite guidate e Viaggi di istruzione	2
Referente DSA	1
Coordinamento anti bullismo e cyber-bullismo	2
Coordinamento attività Educazione alla legalità	1
Coordinamento progetti	1



europei LLP

Coordinamento della  
comunicazione a mezzo . 2  
stampa e social

Pari opportunità . 2

Referente BES . 1

Commissione valutazione  
crediti . 5

Commissione  
Valutazione Curriculum . 3

GLHI/GLI . 3

Gruppo di lavoro Progetti  
Europei . 1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di Attività realizzata N. unità attive  
concorso

A012 - DISCIPLINE  
LETTERARIE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO .  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento 1

A014 - DISCIPLINE  
PLASTICHE, SCULTOREE E  
SCENOPLASTICHE 1  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento 1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Potenziamento

A026 - MATEMATICA	. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
-------------------	---	---

A027 - MATEMATICA E FISICA	. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
-------------------------------	---	---

A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	. Impiegato in attività di: • COLLABORAZIONE DS	1
---------------------------------------	---	---

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
--	---	---

A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
---	--	---

AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI	. Impiegato in attività di:	1
---	--------------------------------	---



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

ISTRUZIONE DI II GRADO  
(INGLESE)

- Insegnamento
- Potenziamento

ADSL - SOSTEGNO NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
II GRADO - LAUREATI

- 1 docente Area Scientifica - 2 docenti Area  
Tecnica professionale artistica Impiegato in  
attività di: • Sostegno  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3);
- tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);
- predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti



allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.



#### Ufficio acquisti

E' organizzata al fine di assolvere le seguenti attività e mansioni gestionali: · Custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza in magazzino. · Tenuta della contabilità di magazzino. · Tenuta dei registri di magazzino e del facile consumo.

#### Ufficio per la didattica

L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: · Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di maturità; · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

#### Ufficio per il personale A.T.D.

L'Area Amministrazione si deve occupare dei seguenti adempimenti: · Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. · Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. · Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. · Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. · Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. · Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. · Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. · Inquadramenti economici contrattuali. · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. · Procedimenti disciplinari. · Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti,





assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://re21.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line <https://re21.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <http://www.rosaluxemburg.gov.it/materiali/>

Dematerializzazione delle istanze <http://www.rosaluxemburg.gov.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: POLO FORMATIVO AMBITO 5

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

E' una rete di scuole di Acquaviva, Santeramo, Cassano, Gioia del Colle, il cui capofila è l'Istituto Colamonico - Chiarulli che si occupa della gestione della attività formative dei Docenti, in ottemperanza del Piano di Formazione Docenti

### Denominazione della rete: FUTURO GIOVANE

---

Azioni realizzate/da realizzare • Orientamento



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Rete costituita con le scuole del territorio di Adelfia, Cassano delle Murge e Acquaviva delle Fonti. Ha lo scopo di promuovere iniziative comuni di carattere "orientante" che mirino a valorizzare le competenze dei giovani studenti delle scuole del territorio, e di sostenere iniziative comuni di progettazione e realizzazione di azioni di ampliamento dell'offerta formativa, incentrate sui processi di orientamento formativo e professionale. Saranno realizzate azioni che avranno l'obiettivo di orientare i giovani nel variegato mondo della formazione e del lavoro e di favorire la cooperazione tra agenzie educative, enti, aziende ed istituzioni territoriali in merito al tema dell'orientamento formativo.

**Denominazione della rete: CONSORZIO SI – SCUOLE PER L'INNOVAZIONE**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Ne fa parte il nostro istituto insieme ad altri quattordici Istituti superiori della Provincia di Bari: esso è nato con l'intento di mettere insieme le risorse delle singole scuole sulla base di obiettivi condivisi di miglioramento della qualità dell'offerta di istruzione e formazione per le nuove generazioni, in relazione ai bisogni di sviluppo del nostro territorio. Le scuole aderenti hanno accettato la sfida dei cambiamenti in atto, con riferimento alla dimensione europea dell'istruzione e agli obiettivi fissati a Lisbona e alle strategie di sviluppo previste dalla Regione Puglia. Aree di interesse sono, oltre all'innovazione, la creatività, la cittadinanza attiva, l'educazione permanente, l'occupabilità, l'interculturalismo.

## Denominazione della rete: RETE GDPR-AMBITO5

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Capofila rete di ambito

## Approfondimento:

Il presente accordo, di cui siamo Scuola Capofila, ha come oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la realizzazione e gestione di tutte le attività inerenti all'implementazione del Regolamento Europeo 679/2016 sulla protezione dei dati personali (GDPR - General Data Protection Regulation). In particolare le istituzioni scolastiche aderenti intendono comunemente individuare il DPO (Data Protection Officer) o RPD (Responsabile per la protezione dei dati personali) attraverso procedure trasparenti. Il dirigente scolastico pro tempore della scuola capofila ha la rappresentanza legale della rete di scopo e firma le convenzioni e gli accordi con enti pubblici e soggetti privati individuati come partner del progetto.

Le scuole aderenti sono:

- IISS Colamonico-Chiarulli; I.C. De Amicis – Giovanni XXIII; I.C. Caporizzi Lucarelli; IISS Don Milani, di Acquaviva delle Fonti
- IISS Da Vinci; I.C. Perotti – Ruffo
- 1° Circolo Hero – Paradiso; 2° Circolo S.Francesco d'Assisi; Scuola Media Bosco –Netti, di Santeramo in Colle
- IISS Ricciotto Canudo; I.C, Losapio – Neri di Gioia del Colle
- I.C. Capozzi – Galilei; 1° Circolo Papa Giovanni XXIII di Valenzano
- 2° Circolo Rodari; Scuola Media Alighieri, 1° Circolo Marconi, di Casamassima
- I.C. Perone – Levi di Bari
- I.C. Falcone – Vittorio Veneto di Adelfia



## Denominazione della rete: **PERIFERIE AL CENTRO, INTERVENTO DI INCLUSIONE CULTURALE E SOCIALE DELLA REGIONE PUGLIA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

Il Progetto di inclusione urbana ci vede partner con Animalenta società cooperativa di Conversano e con Associazione Culturale Senza Piume di Giovinazzo. E' denominato "IL TEATRO CHE TI CAMBIA" e ha come scopo la riqualificazione e la rigenerazione dei territori, attraverso delle azioni teatrali mirate, con l'obiettivo di un'inclusione sociale attiva della comunità, partendo dal coinvolgimento diretto dei giovani a rischio di dispersione sociale e scolastica. Prevede l'attivazione di laboratori esperienziali di teatro e alla programmazioni di spettacoli teatrali con una valenza fortemente sociale e inclusiva rivolti anche alla comunità di Acquaviva delle Fonti, con l'obiettivo di fondare le basi per costituire una realtà di teatro di comunità in Puglia, già sviluppato in altre regioni con l'auspicio che possa radicarsi nel nostro territorio come proposta i formazione,



innovazione, erogazione di servizi socio-educativi verso la popolazione.

## Denominazione della rete: RENALIART “Rete Nazionale dei Licei Artistici”

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La Rete Nazionale dei Licei Artistici è finalizzata a:

- creare una struttura stabile di collegamento tra i Licei Artistici italiani, il Ministero, le Regioni, gli Enti Locali;
- promuovere la costituzione di reti regionali o interregionali (in caso di presenza nella regione di un numero molto ridotto di Licei artistici);
- formulare proposte in ordine all'adeguamento del curriculum e all'organizzazione dei Licei Artistici, al fine



di garantire la qualità dell'offerta.

Attualmente la Rete Nazionale dei Licei Artistici è di supporto all'organizzazione della Biennale dei Licei

Artistici; dedicata al tema del FUTURO, gestita dal Liceo Artistico Enzo Rossi di Roma.

## Denominazione della rete: **SCENOGRAFIE MULTIMEDIALI IN VIDEOMAPPING**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Il progetto è finalizzato ad implementare le tecniche di innovazione digitale e nuove forme di accesso alla creatività sul versante dell'arte contemporanea attraverso attività formative.

## Denominazione della rete: **PROGRAMMA DI PROMOZIONE**

---





## DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI PUGLIESI DI QUALITA' ED ED. ALIMENTARE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Collaborazione con l'associazione Cuore di Puglia per la realizzazione di progetti di educazione alimentare e ambientale.

### Denominazione della rete: TABITA'-La casa dei talenti

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Centro giovanile realizzato grazie ad un progetto nazionale della Caritas. **La struttura darà la possibilità di svolgere servizi di volontariato** sia nella mensa caritas che attraverso la radio, realizzando podcast e trasmissioni su temi del terzo settore. Saranno, inoltre, messi a disposizione spazi per l' accompagnamento al lavoro e l'orientamento universitario, l' affiancamento allo studio, tandem linguistici e corsi di formazione per lo sviluppo di competenze in linea con le richieste del mercato del lavoro

## Denominazione della rete: Rete di Biblioteche Scolastiche della Puglia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il nostro istituto aderisce alla Rete di Biblioteche Scolastiche della Puglia. Tale organismo ha le seguenti finalità: - promuovere biblioteche innovative intese come luoghi piacevoli, inclusivi ed accoglienti, destinati alla socialità e al confronto, alla documentazione e alla produzione creativa;

-promuovere l'adozione dei criteri minimi delle norme IFLA nelle biblioteche scolastiche;

-valorizzare le biblioteche della Rete di Biblioteche Scolastiche della Puglia, favorendone l'integrazione nel Sistema regionale dei servizi bibliotecari aderente al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), al fine di realizzare un sistema bibliotecario scolastico integrato;

-favorire la formazione dei docenti impegnati nella promozione della lettura e nella gestione delle biblioteche; -collaborare alla progettazione e alla realizzazione di azioni ed eventi legati alla promozione e alla pratica della lettura dentro e fuori la scuola;

-favorire occasioni di scambio e di crescita comune tra le scuole aderenti alla Rete;

-presentarsi come interlocutore di istituzioni locali e nazionali oltreché di enti pubblici e privati che condividano le finalità della Rete di Biblioteche Scolastiche della Puglia e collaborino alla loro realizzazione.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4-i Intervento B

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107 (valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL). I Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti si articolano in due tipologie: A. corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62 (Requisiti per la valutazione e il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico-comunicative in lingua straniera del personale scolastico); B. corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti ai docenti in servizio. I corsi sono rivolti a docenti in servizio di discipline non linguistiche e hanno la durata di un anno scolastico

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Approfondimento

---

Il piano di formazione del personale docente, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari dall'analisi delle criticità emerse dal RAV e delle istanze del PDM, è finalizzato a potenziare e migliorare la professionalità docente, in quanto la formazione in servizio "obbligatoria, permanente e strutturale" è connessa alla Funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la crescita professionale e per la qualificazione della scuola: partecipazione a iniziative promosse direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione e a quelle liberamente scelte dai docenti (partecipazione a percorsi, frequenza di stage, corsi accademici, percorsi on line, partecipazione a gruppi di ricerca, gemellaggi e scambi, ecc.) purché coerenti con il Piano nazionale docenti, poi documentate nel portfolio personale e portate a conoscenza della scuola di appartenenza, che si impegna a valorizzarle in diversi modi (workshop, panel, pubblicazioni, ecc.) in modo da ricondurle ad un investimento per l'intera comunità professionale.

In relazione all'Investimento 1.4 del PNRR Scuola - *Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado, il team di docenti e tutor esperti dovrà possedere precise **competenze di analisi dei dati e di pianificazione strategica***. *A questo scopo saranno attivate azioni mirate di sostegno ai dirigenti scolastici, mentoring e formazione (anche da remoto) per almeno il 50% dei docenti*. In particolare la scuola deve rafforzare le competenze di particolari soggetti incaricati di compiti specifici: referenti, figure di sistema e componenti di gruppi di lavoro a cui spetta il compito di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento.

L'approccio dovrà essere di tipo preventivo: acquisire competenze per scongiurare l'insuccesso scolastico.



Visti gli esiti del Rav, le priorità e gli obiettivi di processo individuati nel PdM, l'intero processo educativo è finalizzato alla crescita, allo sviluppo e al consolidamento delle competenze. Saranno previste, pertanto, e attivate anche in rete, una serie di attività formative coerenti con i bisogni emersi e rispondenti alle esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza, con ricaduta positiva su tutti gli stakeholders.

Nell'ambito delle azioni del PNRR, la piattaforma **Scuola Futura** ci offre opportunità per la formazione del personale scolastico, attraverso **InnovaMenti**", il progetto nazionale dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative, rivolto a docenti e alunni, curato dalle Équipe formative territoriali.

Ci sono due percorsi dedicati:

- ... Percorso METODOLOGIE

Un percorso introduttivo a cinque metodologie didattiche attive, fruibile in modalità completamente asincrona online. Il corso si articola in cinque moduli, organizzati in tre unità, da fruire nell'ordine preferito dal corsista:

- i fondamenti pedagogici;
- la cassetta degli attrezzi metodologica;
- l'accompagnamento alla progettazione.

A disposizione in piattaforma: video interattivi, materiali di approfondimento, schede per la sperimentazione in classe. I moduli disponibili: Gamification, Inquiry, Storytelling, Tinkering, Hackathon.

- ... Percorso TECH

Un percorso introduttivo a quattro tematiche tecnologiche, contestualizzate in diversi scenari didattici, in abbinamento all'implementazione di alcune metodologie attive.



Erogato in modalità sincrona online, scandito da 4 webinar a cadenza mensile. A disposizione in piattaforma: le registrazioni dei webinar, le schede per la progettazione di attività didattiche, consigli per la configurazione di spazi di apprendimento e per la riflessione formativa. I moduli disponibili: Robotica, Making&Coding, Intelligenza Artificiale, Metaverso: realtà aumentata&virtuale.

A partire dall' anno scolastico 2016/17 è stata costituita la rete di AMBITO BA5, che si occupa di organizzare la Formazione in rete.

Per costruire una realistica progettazione formativa territoriale, l'IISS Colamonico Chiarulli, scuola Polo dell' Ambito BA5, di cui facciamo parte, individua il fabbisogno complessivo di formazione dei docenti, sulla base della sgrigliatura di schede di mappatura che ogni istituzione scolastica di ambito svolge, e pianifica, annualmente, le azioni da mettere in atto, in relazione agli Ambiti Formativi indicati nel Piano di formazione della scuola.

Al fine di sostenere la formazione continua dei docenti e di valorizzarne le competenze professionali, nel rispetto del limite di spesa di cui al comma 123, ci si può avvalere anche della Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, messa a disposizione dal

MIUR (DPCM 23-9-2015, in attuazione della legge 107/2015). La Carta, dell'importo nominale di euro 500 annui per ciascun anno scolastico, può essere utilizzata per l'acquisto di libri e di testi, anche in formato digitale, di pubblicazioni e di riviste comunque utili all'aggiornamento professionale, per l'acquisto di hardware e software , per l'iscrizione a corsi per attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, svolti da enti accreditati presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, a corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico, inerenti al profilo professionale, ovvero a corsi post laurea o a master universitari inerenti al profilo professionale, per rappresentazioni teatrali e cinematografiche, per l'ingresso a musei, mostre ed eventi culturali e spettacoli dal vivo, nonché per iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa delle scuole e del Piano nazionale di formazione



## Piano di formazione del personale ATA

### Approfondimento

---

Prevista la formazione del personale per la digitalizzazione dell'attività amministrativa, sostenuta dal PNRR, nell'ambito delle azioni della Missione 1, componente 1, per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale per le pubbliche amministrazioni che comprende anche le istituzioni scolastiche pubbliche:

- investimento 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali, che prevede il trasferimento di dati e applicazioni delle scuole sul cloud tramite provider certificati;
- investimento 1.4.1 Citizen experience, che ha l'obiettivo di supportare l'adeguamento dei siti web e dei servizi on line delle scuole sulla base di un modello standard, migliorandone l'accesso ai servizi
- investimento 1.4.3 Adozione PagoPA e App IO, che prevede l'utilizzo dei pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico (PagoPA) e del punto di accesso telematico a tutti i servizi amministrativi delle scuole entro il 2026;
- investimento 1.4.4 Adozione SPID e CIE , che prevede l'integrazione di SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e CIE (Carta d'Identità Elettronica) nell'ambito dei servizi digitali erogati agli utenti, studenti e famiglie, dalle istituzioni scolastiche italiane da parte di tutte le scuole entro il 2026.